



Regione Puglia

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio *102/A* VI Legislatura

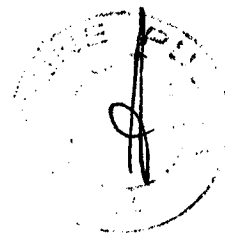
D. D. L. N. 25 DEL 10/6/1997

**"RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 1995" -**



ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

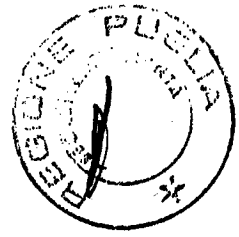
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995.



1. Premessa.

Il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 1995 si inserisce, come si evidenzierà nel prosieguo della presente relazione, in una linea o trend di prosecuzione del processo di risanamento finanziario da tempo avviato.

Tale positiva valutazione può con molta evidenza desumersi analizzando il risultato complessivo di amministrazione al 31.12.1995 che segna una forte contrazione del disavanzo ereditato dall'esercizio 1992 pari a lire 1.203.503.535.957, dato questo sul quale è stato dimensionato il mutuo a ripiano, con la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1993, n.68.

Mutuo, come è noto, articolato in tre tranches da 400 miliardi, delle quali risultano già definite quelle relative agli anni 1994 e 1995 per un totale di 800 miliardi ed in corso di definizione la terza ed ultima tranche pari a lire 403 miliardi.

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

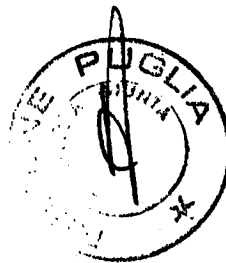
Un miglioramento vistoso, come si vede, che è stato possibile realizzare attraverso una politica di severo contenimento della spesa associata ovviamente alla stipula della 2^a tranche di mutuo di 400 miliardi interamente destinato a concretamente sostenere le operazioni di ripiano.

Un particolare rilievo assume, nel corso del 1995, la complessa e decisiva trattativa condotta con l'intero sistema bancario ai fini del consolidamento e ricontrattazione della rilevante esposizione debitoria nei confronti di una pluralità di aziende di credito e definita attraverso l'approvazione della relativa "Intesa convenzionale".

Atto quest'ultimo di grande significato strategico attraverso cui è stato possibile conseguire migliori condizioni di ammortamento, sia in ordine al tasso di interesse che alla durata, compatibili con le disponibilità finanziarie autonome regionali.

Le partite debitorie rientrate nella suddetta operazione, per un totale di 2.200 miliardi circa, hanno, in particolare, riguardato i mutui diretti, i mutui indiretti, i crediti in agricoltura e quelli in edilizia residenziale a finanziamento regionale.

Il relativo piano di ammortamento si articola come è noto, in 44 semestralità di importi crescenti, a partire dal 1995, anno in cui la rata di riferimento pagata è stata pari a lire 150 miliardi.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

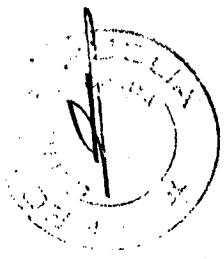
ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Un ulteriore non marginale fattore di contrazione del disavanzo, va tuttavia soggiunto, risulta costituito dalle operazioni accertative e ricognitive dei residui attivi e passivi condotte e proseguite in forme sempre più accurate al fine di realizzare un assai più elevato grado di aderenza dei dati in discorso alla realtà gestionale specie per quanto attiene alle "economie da riscrivere" provenienti dalla mancata utilizzazione dei residui di stanziamento nel corso dei corrispondenti esercizi di mantenimento 1994 e precedenti.

Tali operazioni rivolte, in particolare, alla verifica del grado di accertabilità dei finanziamenti contenuti sui correlati capitoli di entrata a destinazione vincolata, hanno, peraltro, consentito di realizzare, in sede di introduzione del nuovo programma informatico (COBRA) e ciò in concomitanza proprio sia del bilancio di previsione per l'esercizio 1997 che con il rendiconto generale 1995 in discorso, il contestuale allineamento tra i dati accertati attraverso l'attività ricognitiva e quelli contenuti nel sistema informativo.

Relativamente alla sola gestione di competenza 1995 è stato possibile conseguire un avanzo di amministrazione pari a lire 1.420.018.335.188 derivante dal raffronto tra le:

entrate complessivamente accertate per	L. 31.728.189.979.799
spese complessivamente impegnate per (con esclusione dei residui di stanziamento per £.1.314.989.965.389)	<u>L. 30.308.171.644.611</u>
Avanzo di amministrazione di competenza al 31.12.1995	L. 1.420.018.335.188 =====



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

3. Situazione dei crediti e dei debiti.

Per quanto attiene ai residui attivi le modificazioni intervenute, anche per effetto dell'attività ricognitiva, possono così riassumersi:

- valore iniziale dei residui come da rendiconto 1994	L. 5.144.805.963.069
- variazione per minori o maggiori accertamenti	L. 25.614.565.941
- riscossioni realizzate nel corso del 1994	<u>L. 2.436.555.387.915</u>
TOTALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZI 1994 E RETRO	L. 2.682.636.009.213 =====

Detto valore incrementato dei residui attivi provenienti dalla gestione di sola competenza dell'esercizio 1995 pari a Lire 4.137.484.190.722 determina il totale generale dei residui attivi esistenti al 31.12.95 che viene, pertanto, quantificato in complessive Lire 6.820.120.199.935



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Analoghe considerazioni è possibile ricavare per quanto attiene ai residui passivi le cui quantificazioni possono così riassumersi:

A) Valore iniziale dei residui passivi come da rendiconto '94:

a) propri	L. 5.540.313.389.429	
b) di stanziamento	<u>L. 265.394.815.484</u>	L. 5.805.708.204.913

B) Maggiori accertamenti

+ L. 4.778.524.025

C) Cancellazione di residui:

a) per insussistenza	L. 59.063.280.201	
----------------------	-------------------	--

b) per scadenza del periodo di mantenimento dei residui di stanziamento esercizio '94 e conseguente formazione di economie da reinscrivere

L. 20.158.702.430

c) per perenzione amministrativa

<u>L. 27.990.031.288</u>	<u>L. 102.433.489.894</u>
	L. 5.703.274.715.019

D) Pagamenti realizzati nel corso della gestione 1995

L. 2.319.913.179.296

TOTALE RESIDUI PASSIVI
1994 e retro

L. 3.383.361.535.723

=====

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Detto valore incrementato dai residui passivi provenienti dalla gestione di sola competenza dell'esercizio 1995 pari a L. 4.058.798.045.113, (di cui L. 1.314.074.942.365 quali residui di stanziamento), fornisce il totale generale dei residui passivi esistenti al 31.12.1995, che viene, pertanto, quantificato in L. 7.442.159.580.836.

Può rilevarsi dai dati così come sopra esposti:

1) La conservazione in bilancio, quali residui di stanziamento, di tutte le somme rivenienti da fondi statali o comunitari a destinazione vincolata ed ammontanti a complessive L. 1.314.074.942.365.

2) La eliminazione dei residui di stanziamento non utilizzati nel corso dell'esercizio 1995 di mantenimento per L. 20.158.702.430.

Tale importo, tuttavia, si provvede a conservare in bilancio sotto forma di economie da riscrivere nel corso degli esercizi 1996 e successivi unitamente alle economie provenienti dai residui di stanziamento già eliminati in sede di rendiconto 1994 e tuttora in attesa di essere utilizzate.

Le operazioni di riscrittura di che trattasi costituiranno successivamente un momento di verifica e di riscontro con i vari centri di spesa, al fine del più corretto utilizzo delle risorse vincolate alla luce soprattutto degli accertamenti in concreto verificatisi nelle correlate poste di entrata alimentate dalle assegnazioni statali e comunitarie con vincolo di destinazione.

3) La eliminazione, ancora, di residui propri per perenzione amministrativa per un ammontare di lire 27.990.031.288.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Le relative poste, iscritte in apposito elenco, sono esclusivamente connesse a spese del bilancio autonomo regionale, atteso che, come è noto, si è provveduto a normativamente disapplicare l'istituto della perenzione amministrativa sia alle spese relative a fondi statali e comunitari con vincolo di destinazione che a quelle relative a fondi di bilancio autonomo destinati al cofinanziamento di progetti comunitari.

L'adozione di tali misure ha consentito di ridurre in modo consistente l'entità dei residui perenti che, nel raggiungere un vero e proprio minimo storico, hanno in concreto impedito la formazione di miglioramenti fittizi del risultato finale di amministrazione che, specie in passato, avevano caratterizzato l'andamento dei conti regionali per importi cospicui.

I suddetti residui passivi perenti unitamente a quelli relativi agli esercizi precedenti costituiscono parte integrante del conto del patrimonio.

- 4) La eliminazione, infine, per insussistenza dei residui passivi propri per £. 59.063.280.201.

Le relative quantificazioni sono scaturite da apposita attività ricognitiva e sono essenzialmente riferite ad impegni originari di importo superiore a quello di definitivo pagamento, od anche a mere prenotazioni di impegno a fronte delle quali non è mai sorta una obbligazione giuridicamente vincolante.

Una serie di cancellazioni, infine, hanno riguardato le poste di bilancio connesse a PIM e POP per i quali sono intervenute delle operazioni di rimodulazione mediante iscrizione alla competenza dell'esercizio 1995 di che trattasi.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

4. Situazione di cassa.

Per ciò che attiene alla situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio 1995, possono desumersi le seguenti risultanze complessive:

A) Fondo di cassa al 31.12.1994 L. 514.988.792.570

B) Riscossioni:

a) in conto comp.za	L.27.590.705.789.077	
b) in conto residui	" 2.436.555.387.915	L.30.027.261.176.992
	Totale	L.30.542.249.969.562

C) Pagamenti:

a) in conto comp.za	L.27.563.448.541.863	
b) in conto residui	" 2.319.913.179.296	L.29.883.361.721.159

Fondo di cassa al 31.12.1995 L. 658.888.248.403
=====

Tale risultato, tuttavia, presenta non pochi elementi di problematicità in quanto "operato" da una non residuale quantità di "carte contabili" per un ammontare al 31.12.1995 di lire 372,4 miliardi e costituite da pagamenti eseguiti in anticipazione dal Tesoriere per esecuzioni giudiziarie, imposte e contributi, per aperture di credito di funzionari delegati non regolarizzate contabilmente entro la predetta data del 31.12.95.

Trattasi, come è noto, di un fenomeno presente da tempo nella realtà gestionale essenzialmente derivato dalle gravi difficoltà finanziarie che hanno investito in passato la Regione Puglia inducendo molti creditori a ricorrere a provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria.

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Non agevole e per molti aspetti difficoltose risultano le operazioni di regolarizzazione attesa la preventiva necessità, da un lato, di ricercare per ciascuna partita di debito la causa genetica e di attingere, per la loro sistemazione, nella maggior parte dei casi, dal " Fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti " allorquando le relative sottostanti partite debitorie risultano connesse, come verificato nella maggior parte dei casi, a debiti già dichiarati perenti.

Ne deriva un'attività di smaltimento che, in quanto correlata all'entità del suddetto Fondo, può svilupparsi in misura assai graduale secondo un piano pluriennale.

Ciò senza contare gli oneri connessi per interessi moratori, svalutazione e spese legali per i quali è necessario di volta in volta attivare appositi capitoli di bilancio finanziariamente dotati.

Un secondo elemento di problematicità circa la situazione di cassa risulta costituito, come già evidenziato in sede di Rendiconto 1994, dalla particolare posta di bilancio da tempo presente tra i residui attivi delle partite di giro per un ammontare di L. 150.311.873.431 sul capitolo 6153200 provenienti dagli esercizi 1988, 1989 e 1990 e connessi a pagamenti in attesa di definitiva imputazione.

Trattasi, in sostanza, di partite già documentalmente rilevate nella loro connotazione di " crediti figurativi " per i quali è indispensabile procedere alle relative sistemazioni contabili.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

5. Considerazioni finali.

Consegue da tutto quanto sin qui rappresentato una situazione complessiva amministrativa e finanziaria significativamente caratterizzata da un disavanzo di amministrazione al 31.12.1995 in sensibile contrazione, persino al di là dello stesso previsto trend di discesa e delle originarie linee progettuali di risanamento.

Esso, infatti, si è attestato su un importo di £.131.830.016.906 ivi compresa la somma di £. 168.678.884.408 quali economie da riscrivere provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti.

Può rilevarsi, quale dato particolarmente significativo, come per la prima volta dopo oltre un decennio, si registra, non considerando le economie da riscrivere, un avanzo di amministrazione di oltre 36.8 miliardi.

Tali risultati, tuttavia, restano tuttora condizionati ed appesantiti da una serie di "pendenze" finanziarie e contabili relative al prima menzionato fenomeno delle "carte contabili" per £.372,4 miliardi oltre ai "crediti figurativi" sopra descritti per £. 150,3 miliardi circa.

Trattasi di questione per la cui sistemazione è necessario che vengano previsti cospicui stanziamenti sul Fondo dei residui perenti al fine di incentivare in misura congrua ed adeguata il processo di smaltimento delle relative partite debitorie.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

16

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

La piena consapevolezza della necessità di accorciamento dei tempi di regolarizzazione contabile delle poste in parola ha certamente determinato il Governo regionale a convogliare ogni possibile risorsa finanziaria verso l'impinguamento del Fondo per la riscrittura dei residui perenti che, nel corso del 1996, anche per effetto delle recenti variazioni proposte dal Consiglio Regionale, ha raggiunto uno stanziamento di oltre 43 miliardi.

I notevoli sforzi compiuti in tale direzione, tuttavia, sono risultati e tuttora risultano del tutto insufficienti a fronteggiare la rilevante massa di partite debitorie in questione.

La necessità di pervenire ad una più rapida ed efficace soluzione e regolarizzazione delle "pendenze" contabili di che trattasi, unitamente alla rilevante restante parte di residui perenti, tuttora oggetto in numerosi casi di provvedimenti esecutivi giudiziari, ha indotto la Giunta Regionale a deliberare la contrazione, nel corso del corrente esercizio 1997, come previsto della terza tranche di mutuo a ripiano per £. 403 miliardi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Tale importo, infatti, pur risultando superiore al disavanzo di amministrazione al 31.12.1995 pari a £. 131,8 miliardi, consente di concretamente e definitivamente sostenere le operazioni di smaltimento e regolarizzazione delle obbligazioni da tempo sorte a carico della Regione e non più incluse in Bilancio per effetto unicamente dell'applicazione in misura massiccia dell'istituto della perenzione amministrativa.

Trattasi delle c.d. "carte contabili" ammontanti, come prima evidenziato, a 372,4 miliardi.



Il Dirigente Confindustria
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo VICIJANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

La piena attivazione del mutuo di che trattasi per l'intero previsto importo di £. 403 miliardi consentirebbe, peraltro, di pervenire ad una conclusiva sistemazione della residua debitoria del soppresso ERSAP (in relazione al quale, pur non disponibili dati aggiornati, sono tuttavia rilevabili dall'apposito piano di liquidazione predisposto dal Commissario liquidatore pro-tempore e così come successivamente aggiornati al 31.12.96, fidejussioni bancarie già emesse in favore degli organismi partecipati per un ammontare di £. 98,4 miliardi di cui 57,7 miliardi relativi a Società attualmente in difficoltà finanziarie).

Di ciò è stato già investito il Governo centrale ed in particolare il Ministro del Tesoro per le necessarie autorizzazioni.

Tale progetto risulta, peraltro, normativamente rafforzato dall'avvenuto forte ridimensionamento delle norme sulla perenzione, nonché, più recentemente in sede di legge di variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 1996, attraverso, l'introduzione di apposite norme di modifica dell'art. 16 della L.R. 17/77 di contabilità regionale, con cui viene disposta la integrale destinazione dell'eventuale avanzo di amministrazione all'impinguamento, per l'appunto, degli appositi fondi per la reiscrizione dei residui passivi perenti, nonché, per le ulteriori disponibilità dell'avanzo, al prioritario finanziamento di eventuali passività relative ad esercizi pregressi.

Trattasi, come può facilmente valutarsi, di misure sicuramente efficaci, che, in aggiunta ed a sostegno del difficile processo di risanamento già da tempo consolidatosi, possono consentire di accelerarne l'attuazione e di conferire all'intero sistema regionale una migliore capacità gestionale, progettuale e programmatica.

IL VICE PRESIDENTE
ASSESSORE AL BILANCIO
Dr. Raffaele FITTO

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

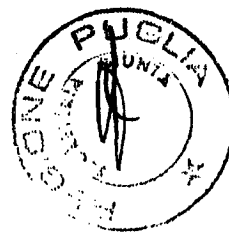


ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

D.D.L.

**" RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995 "**

Relatore: Dott. Raffaele FITTO



Adunanza di Giunta Regionale del _____

**Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Carlo Siciliani", written over the typed name in the previous block.

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

**TITOLO I
Norme di rendiconto**

**ART. 1
(Approvazione del rendiconto 1995)**

- 1. E' approvato l'allegato rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1995 della Regione Puglia, secondo le risultanze esposte negli articoli seguenti.

**ART. 2
(Entrate e spese di competenza)**

- 1. Il totale delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 1995, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risulta dal conto consuntivo determinato in lire 31.728.189.979.799 delle quali lire 27.590.705.789.077 rimosse e versate e lire 4.137.484.190.722 da riscuotere.
- 2. Il totale delle spese impegnate nell'esercizio stesso risulta dal conto consuntivo determinato in lire 30.308.171.644.611, di cui lire 27.563.448.541.863 pagate e lire 2.753.731.177.277 da pagare (con esclusione dei residui di stanziamento per lire 1.314.074.942.365).

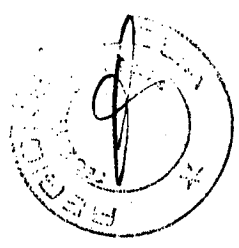
**ART. 3
(Riepilogo entrate e spese di competenza)**

- 1. Il riepilogo generale delle entrate e delle spese di competenza accertate e impegnate nell'esercizio finanziario 1995 risulta stabilito dal conto consuntivo come segue:

ENTRATA

TITOLO I

"Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali e di quote di essi devolute alla Regione stessa a titolo di ripartizione del Fondo comune di cui all'art. 8 della L. 16.5.70, n. 281"



L. 6.925.010.679.650

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

TITOLO II

"Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato e in genere da trasferimenti di fondi del bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni" L. 2.263.042.344.994

TITOLO III

"Entrate derivanti da rendite patrimoniali, da utili di enti o aziende regionali" L. 146.237.525.490

TITOLO IV

"Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e rimborso di crediti" L. 9.009.632.063

TITOLO V

"Entrate derivanti da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie" L. 885.103.910.250

TITOLO VI

"Entrate per le contabilità speciali" L. 21.499.785.887.352
 TOTALE ENTRATE ACCERTATE NELLA COMPETENZA L. 31.728.189.979.799
 =====

S P E S A

PARTE I

Obiettivi funzionali L. 413.403.701.407

PARTE II

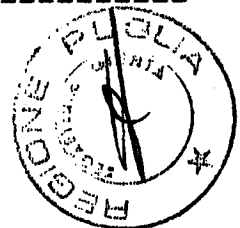
Obiettivi operativi L. 8.394.982.055.852

PARTE III

Contabilità speciale L. 21.499.785.887.352

TOTALE SPESE IMPEGNATE NELLA
 COMPETENZA 1995

L. 30.308.171.644.611
 =====



ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

ART. 4

(Risultato finanziario della competenza 1995)

1. Il risultato di amministrazione di competenza nell'esercizio di competenza dell'esercizio 1995 è determinato in L.1.420.018.335.188, così costituito:

- Totale accertamenti	L. 31.728.189.979.799
- Totale impegni (con esclusione dei residui di stanziamento per L. 1.314.989.965.389)	<u>L. 30.308.171.644.611</u>
Avanzo finanziario di competenza	<u>L. 1.420.018.335.188</u> =====

ART. 5

(Situazione residui attivi al 31.12.1995)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1995 sono definiti in L.6.820.120.199.935, come di seguito determinati:

A) somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1995 (art.2)	L.4.137.484.190.722
B) somme rimaste da riscuotere sui residui 1994 e retro:	
a) valore iniziale come da rendiconto 1994	L.5.144.805.963.069
b) variazione per minori o maggiori accertamenti	<u>- L. 25.614.565.941</u>
	<u>L.5.119.191.397.128</u>
	L.9.256.675.587.850
C) riscossioni realizzatesi nel corso dell'esercizio 1995	<u>L.2.436.555.387.915</u>
Totale residui attivi al 31.12.95	<u>L.6.820.120.199.935</u> =====

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

2. Le somme rimaste da riscuotere al 31.12.1995 così come sopra determinate sono comprensive dei crediti figurativi di cui al capitolo 6153200 di entrata per l'importo di L.150.311.893.431 provenienti dagli esercizi 1988 - 1989 - 1990 in quanto connessi a pagamenti in attesa di definitiva imputazione.

ART. 6

(Situazione residui passivi al 31.12.1995)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1995 sono definiti in L.7.442.159.580.836 come di seguito determinati:

A) somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 1995 (art.2) di cui:

a) residui propri L.2.744.723.102.748
 b) residui di stanziamento (all.1) L.1.314.074.942.365 L.4.058.798.045.113

B) somme rimaste da pagare sui residui dell'esercizio 1994 e retro:

a) valore iniziale come da rendiconto 1994:
 - Propri L.5.540.313.389.429
 - di stanziamento L. 265.394.815.484
 Totale L.5.805.708.204.913

b) maggiori accertamenti (all. 2) L. 4.778.524.025

c) cancellazioni ed eliminazioni per:
 - insussistenza o prescrizione (All. 3) L. 59.063.280.201



ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

- economie da residui di stanziamento esercizio 1994 da riscrivere (All.4)	L. 20.158.702.430	
- perenzione amministrativa (All. 6)	<u>L. 27.990.031.288</u>	<u>L. 5.703.274.715.019</u>
	Totale	L. 9.762.072.760.132

C) pagamenti realizzatisi nel corso del 1995		<u>L. 2.319.913.179.296</u>
Totale residui passivi al 31.12.95		<u>L. 7.442.159.580.836</u>

ART. 7
(Fondo di cassa)

1. Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1995 è determinato in L.661.120.559.923 in base alle seguenti risultanze del conto reso dal Tesoriere:

A) Fondo di cassa al 31.12.94		L. 514.988.792.570
B) Riscossioni:		
- in conto competenza	L.27.590.705.789.077	
- in conto residui	<u>L. 2.436.555.387.915</u>	<u>L. 30.027.261.176.992</u>
	Totale	L. 30.542.249.969.562
C) Pagamenti:		
- in conto competenza	L.27.563.448.541.863	
- in conto residui	<u>L. 2.319.913.179.296</u>	<u>L. 29.883.361.721.159</u>
Fondo di cassa al 31.12.95		<u>L. 658.888.248.403</u>



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILYANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

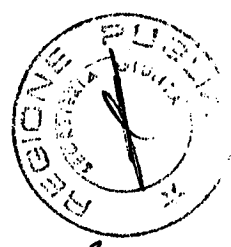
2. Detto saldo non tiene conto della somma di L. 372.409.084.263 non parificata da parte della Ragioneria regionale in quanto corrispondente a pagamenti eseguiti in anticipazione dallo stesso Tesoriere per esecuzioni giudiziarie, imposte e contributi obbligatori e carte contabili in genere non regolarizzate entro il 31.12.1995.

ART. 8

(Situazione finanziaria complessiva)

1. Il disavanzo complessivo di amministrazione al 31.12.1995 è determinato in L. 131.830.016.906 così costituito:

A) Fondo di cassa al 31.12.1995	L. 658.888.248.403
B) Residui attivi al 31.12.1995	<u>L. 6.820.120.199.935</u>
Totale	L. 7.479.008.448.338
C) Residui passivi al 31.12.1995	<u>L. 7.442.159.580.836</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1995	L. 36.848.867.502
D) Economie da reinscrivere provenienti dai residui di stanziamento dell'esercizio 1994 eliminati per scadenza del periodo di mantenimento. (All.4)	- L. 20.158.702.430
E) Economie da reinscrivere provenienti dai residui di stanziamento degli esercizi 1991 - 1992 e 1993. (All.5)	- <u>L. 148.520.181.978</u>
Disavanzo complessivo di amministrazione al 31.12.1995	L. 131.830.016.906 =====



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dot. Carlo SCILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Art. 9

(Residui passivi perenti)

1. I residui passivi dichiarati perenti per l'esercizio finanziario 1995 sono determinati in lire 27.990.031.288 come da allegato alla presente legge (All. 6).
2. A termini del comma 4 bis dell'art. 72 della L.R. 30.05.77, n. 17 è allegato alla presente legge l'elenco assestato dei residui dichiarati perenti negli esercizi 1991 - 1992 - 1993 e 1994.

Art. 10

(Conto patrimoniale)

1. Il conto generale del patrimonio per l'anno 1995 contenente gli elementi di cui all'art. 74 della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni è approvato nelle seguenti risultanze complessive:

Totale attività	L.7.852.562.416.983
Totale passività	<u>L.7.442.159.580.836</u>
Saldo patrimoniale al 31.12.1995	L...410.402.836.147 =====



ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

Titolo II

CONTABILITA' REGIONALE E MODIFICAZIONI NORMATIVE

Art. 11

(Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale di contabilità)

- 1. L'art. 71 della legge regionale 30 maggio 1977, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni, è così sostituito:

Art. 71

"(Residui passivi propri e residui passivi impropri o di stanziamento - Residui perenti)

- 1. Costituiscono residui passivi propri le somme impegnate a norma del precedente art. 60 e non pagate entro il termine dell'esercizio finanziario.
- 2. Tutte le somme iscritte negli stanziamenti di spesa in conto capitale ed in annualità del bilancio autonomo e quelle a destinazione legislativamente vincolate, ivi comprese le eventuali quote correlate di cofinanziamento regionale, non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui impropri o di stanziamento, nel corso dei successivi esercizi finanziari e per tutto il periodo necessario alla loro integrale utilizzazione.
- 3. I residui di stanziamento relativi alla spesa in conto capitale del bilancio autonomo possono essere in tutto od in parte eliminati con atto della Giunta regionale comunicato al Consiglio. Le relative somme costituiscono economie di spesa ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

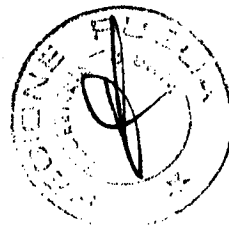


Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICILIANI)

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Carlo Siciliani", written over the typed name in the block above.

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

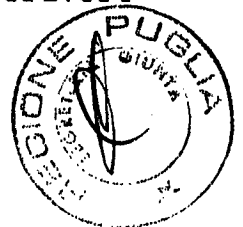
- 4. Ai fini della determinazione dei residui di stanziamento connessi a spese legislativamente vincolate la Ragioneria procede con le modalità di cui agli artt. 58 e 70 della presente legge all'allineamento d'ufficio delle poste previsionali qualora divergenti rispetto alla effettiva entità delle connesse entrate accertate.
- 5. I residui di stanziamento di cui ai precedenti commi, possono essere attivati sin dall'avvio del nuovo esercizio finanziario, anche durante l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio di cui agli artt. 50 e 51, a condizione che si sia realizzato, per quelli a destinazione legislativamente vincolata, l'accertamento delle entrate correlata mediante idonei provvedimenti statali e comunitari di assegnazione.
- 6. I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi.
- 7. I residui delle spese in conto capitale derivanti da importi che la Regione abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguite, non pagati entro il quinto esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi.
- 8. La perenzione amministrativa di cui ai precedenti commi 6 e 7 non si applica alle spese relative ai fondi statali o della CEE con vincolo di destinazione, nonché a quelle del bilancio autonomo diretto a cofinanziare progetti comunitari o statali e a spese in conto capitale o di investimento e in annualità oggetto di provvedimenti che ne individuano il vincolo di destinazione.



**Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)**

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

9. Le somme eliminate per perenzione amministrativa possono riprodursi nei bilanci successivi con riassegnazione ai pertinenti capitoli della competenza ovvero a capitoli di nuova istituzione ove quelli fossero stati nel frattempo soppressi. Alla copertura del relativo fabbisogno si provvede, mediante prelevamento delle somme occorrenti dai fondi di cui al comma precedente, con la stessa deliberazione della Giunta regionale che dispone il pagamento e la relativa imputazione delle somme reclamate dai creditori.
10. Tutte le somme iscritte negli stanziamenti di spesa, sia di competenza sia del conto residui, non conservate a residui passivi in applicazione dei precedenti commi, costituiscono economie di spesa ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.
11. Eventuali economie che si verificassero nel corso dell'esercizio per effetto di riduzioni o eliminazioni di residui passivi propri connessi a spese finanziate con fondi statali e comunitari a destinazione vincolata, ivi comprese le quote di cofinanziamento regionale, possono essere iscritte, quali residui di stanziamento sul pertinente capitolo di spesa, con deliberazione di Giunta regionale.
12. Il conto dei residui è tenuto distinto da quello della competenza in modo che nessuna spesa afferente ai residui possa essere imputata sui fondi della competenza e viceversa."
2. A seguito e per effetto di quanto disposto nel precedente art.71, la Ragioneria provvede d'ufficio ad iscrivere tra i residui di stanziamento dei pertinenti capitoli di bilancio, le economie relative agli esercizi pregressi già confluite e conservate nell'apposito fondo delle economie da reinscrivere all'uopo istituito al capitolo 1110049 della spesa.



ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

3. Il primo comma, primo capoverso, dell'art. 43 della legge regionale 17/77, è così modificato:

"1. La Giunta Regionale può disporre con propria deliberazione, comunicata al Consiglio, le variazioni al bilancio occorrenti per la iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni finanziarie dello Stato e della CEE vincolate a scopi specifici e per l'iscrizione delle corrispondenti spese, nonché per l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa delle nuove o maggiori somme concernenti le entrate e le spese strettamente correlate tra di loro in dipendenza di leggi statali o regionali. Tali deliberazioni possono essere adottate anche durante l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria del bilancio di cui agli articoli 50 e 51."

4. Il secondo, terzo, quarto e quinto capoverso dell'art. 43, primo comma, della predetta legge 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, sono soppressi.

5. All'art. 51, primo comma, della legge regionale 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni la frase: "limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista" è sostituita con la seguente: "in ragione di un dodicesimo per ogni mese della spesa prevista".

6. All'art. 57 della L.R. 17/77 la frase "nella misura fissata dalla legge regionale di bilancio e semprechè questa non sia inferiore a l. 25.000" è soppressa.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

7. Dopo l'art.57 della L.R. 17/77, è inserito il seguente 57 bis.

Art.57 bis

"(Recupero crediti. Rateizzazione)

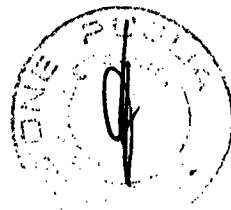
1. La Giunta Regionale può disporre con proprio atto deliberativo il recupero dilazionato, maggiorato degli interessi di crediti vantati dalla Regione nei confronti di Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati, allorquando risulti impossibile la riscossione immediata ed integrale degli stessi."

8. Dopo l'art. 58 della L.R.30 maggio '77, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni è inserito il seguente art. 58 bis:

Art. 58 bis

"(Riduzione di residui attivi connessi a finanziamenti vincolati)

1. Eventuali riduzioni di residui attivi connessi a finanziamenti a destinazione vincolata vanno prioritariamente compensate attraverso la riduzione di pari importo dei residui di stanziamento dei capitoli di spesa correlati, ovvero, in via subordinata, mediante recupero delle relative disponibilità sulla competenza dell'esercizio attraverso una riduzione compensativa delle poste previsionali di uscita.
2. La eventuale assoluta impossibilità di procedere al recupero delle minori somme accertate ed introitate rispetto ai correlati impegni di spesa e la conseguente formazione di disavanzo sul bilancio autonomo regionale, determina l'attivazione dei procedimenti di responsabilità per danni di cui all'art. 86, nei confronti dei funzionari che hanno disposto i relativi atti."



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

9. Il primo comma dell'art. 63 della L.R. n.17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, è sostituito dai seguenti commi:

"1. La proposta dell'atto di assunzione dell'impegno o della obbligazione, predisposta dal settore competente per materia, è sottoscritta dal dirigente che ne assume la responsabilità in ordine alla conformità alle leggi ed agli obiettivi dei programmi regionali.

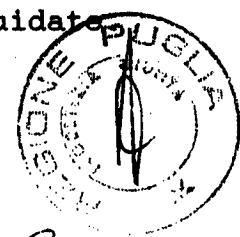
1.bis Prima della formale adozione da parte dei competenti organi regionali, la proposta viene trasmessa al settore Ragioneria per il riscontro della legalità della spesa in ordine alla verifica dell'esatta imputazione della stessa ai capitoli del bilancio ed alla disponibilità dei relativi stanziamenti, esclusa ogni diversa valutazione sia di merito sia dell'interesse pubblico perseguito, e per l'annotazione della prenotazione dell'impegno.

1.ter Nel caso in cui il settore Ragioneria rilevi insufficiente disponibilità o erronea imputazione della spesa, si attivano le procedure di cui al successivo art. 69."

10. Dopo il primo comma dell'art. 64 della L.R. 30 maggio 1977, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, sono inseriti i seguenti commi:

"1.bis L'atto di liquidazione deve in ogni caso indicare:

- a) il creditore o i creditori;
- b) la somma dovuta;
- c) le modalità di pagamento;
- d) gli estremi del provvedimento di impegno divenuto esecutivo;
- e) il capitolo di spesa al quale la stessa è da imputare;
- f) l'eventuale differenza in meno rispetto alla somma impegnata e la disposizione della riduzione dell'impegno per le somme eccedenti quelle liquidate.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

1.ter La proposta dell'atto con il quale si dispone la liquidazione, predisposta dal settore competente per materia, è sottoscritta dal dirigente responsabile che ne assume la piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla legge, all'atto di impegno ed agli atti successivi all'impegno medesimo.

1.quater Il settore Ragioneria provvede al controllo di regolarità dell'atto e di conformità rispetto all'impegno. Nel caso in cui si rilevino eventuali irregolarità rispetto a quanto previsto dal precedente comma 1 bis o la non conformità rispetto all'atto di impegno o l'insufficienza della disponibilità di cassa, l'atto stesso viene restituito al settore proponente con l'indicazione dei provvedimenti da promuovere per la regolarizzazione."

11. Dopo l'art. 64 della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni, è inserito il seguente 64 bis:

Art. 64 bis

"(Obbligazioni di importo superiore all'originario impegno di spesa vincolato)

1. Qualora in sede di liquidazione di residui passivi il relativo sottostante impegno di spesa vincolato risulti inferiore rispetto alla effettiva entità dell'obbligazione giuridica per effetto di successive maggiorazioni o lievitazioni di costi o di prezzi ovvero a causa di errori materiali, il competente settore di spesa procede all'impegno delle maggiori somme occorrenti attingendo, nell'ordine e nei limiti delle rispettive competenze:

a) dai residui di stanziamento eventualmente presenti sul capitolo di pertinenza;

b) dalle disponibilità di competenza dell'esercizio;

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA

c) dalle disponibilità del bilancio autonomo mediante utilizzo del fondo di riserva delle spese impreviste e l'attivazione di appositi capitoli in partite di giro con reintegro delle risorse impegnate nell'anno successivo.

2. La eventuale assoluta impossibilità di procedere al recupero delle maggiori somme impegnate o pagate rispetto ai correlati accertamenti di entrata e la conseguente formazione di disavanzo sul bilancio autonomo regionale, determina l'attivazione dei procedimenti di responsabilità per danni di cui all'art. 86 nei confronti dei funzionari che hanno disposto i relativi atti."

12 Dopo l'art. 68 della L.R. 17/77, è inserito il seguente 68 bis:

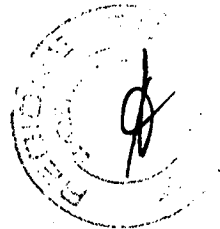
Art. 68 bis

"(Anticipazioni ad Enti ed Organismi diversi regionali)

1. La Giunta Regionale può autorizzare il Settore Ragioneria a disporre anticipazioni di cassa ad Enti ed Organismi diversi operanti nella Regione allorquando risulti necessario al fine di avviare le relative attività nelle more della prevista acquisizione dei finanziamenti agli stessi soggetti normativamente attribuibili.

2. Alle anticipazioni ed ai connessi successivi recuperi sul bilancio regionale si provvede mediante l'attivazione di appositi capitoli di entrata e di uscita in partita di giro e nel limite massimo annuo del 1% del fondo di cassa risultante dall'ultimo rendiconto approvato."

13. Dopo l'art. 45 della legge regionale 30 giugno 1977, n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni, è inserito il seguente articolo 45 bis:

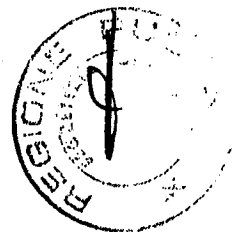


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

ASSESSORATO BILANCIO E RAGIONERIA**Art. 45 bis**

"(Assegnazioni per l'attuazione delle politiche comunitarie)

1. Le risorse finanziarie previste da fonti normative comunitarie sono iscritte nel bilancio regionale in appositi capitoli distinti secondo la loro provenienza. Ad ogni modifica della originaria previsione di finanziamento deve seguire la corrispondente variazione del relativo capitolo di bilancio con atto amministrativo della Giunta Regionale comunicato al Consiglio.
2. Nel bilancio regionale vanno individuati con priorità rispetto a qualsiasi altra spesa operativa di settore, i mezzi finanziari necessari al finanziamento dei progetti ammissibili ai benefici dei fondi strutturali di cui agli strumenti finanziari comunitari.
3. Il bilancio di previsione e le variazioni allo stesso devono essere corredati da prospetti sintetici che esponano per ciascun intervento comunitario il piano di finanziamento articolato per fonte di finanziamento comunitaria, statale e regionale, per sottoprogramma o asse prioritario e per annualità anche ai fini del rispetto delle disposizioni ministeriali adottate sulla materia.
4. La Giunta Regionale emana disposizioni per garantire il monitoraggio finanziario delle politiche comunitarie."

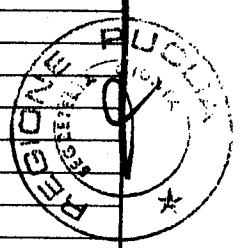


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 1995

ALLEGATO N. 1

ENTRATE		SPESE		Residui di stanziamento al 31.12.95	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5 (2-4)	6
SETTORE AGRICOLTURA					
2032100	77.752.000.000	0004920	500.000.000		
2032220		0111020	1.800.000.000		
2032500	662.500.000	0111030	11.500.000.000		
2032600	172.000.000	0111050			
1011000	E 87.816.313.058	0111150	618.334.000		
		0112015		2.000.000.000	
		0112030		85.000.000	
		0112060	1.491.724.500	208.275.500	
		0113010	2.000.000.000		
		0113024	13.570.318	1.486.429.682	
		0113040	1.264.902.053	2.735.097.947	
		0113060	380.000.000		
		0114055	13.891.061.064	1.108.938.936	
		0114056	17.911.348.326	14.269.517.716	
		0114090		500.000.000	
		0114100	17.328.984	12.671.016	
		0114110	3.000.000.000		
		0114111	2.000.000.000		
		0114115	752.000.000		
		0114116		400.000.000	
		0114120	4.500.000.000		
		0114150	1.000.000.000		
		0114160	3.221.847.000		
		0115040	157.100.000	742.900.000	
		0116030		2.500.000.000	
		0131010	2.008.770.975	2.183.000.000	
		0131011	1.079.000.000		
		0131012	500.010.125		
		0131020	1.000.000.000		
		0131025	1.436.663.467	563.316.533	
		0131035	2.025.000.000	489.875	
		0131040	2.000.000.000		
		0131050	3.000.000.000		
		0131072	6.000.000.000		
		0131074	1.000.000.000		
		0131075	900.000.000	200.000.000	
		0185020		1.000.000.000	
		0191010	40.434.089.477	309.139.548	
		0191015		1.000.000.000	
		0191020	56.931.308	1.238.334.708	
		0191025	600.307.861	3.899.692.139	
		0191046		150.000.000	
		0191055	119.548.213	680.451.787	
		0191060			
		0191065	2.344.296	927.655.704	
		0191070	17.056.056	2.943.944	
2032820	105.000.000	0112085	117.000.000	172.000.000	
1011000	E 184.000.000				
2032407	1.519.000.000	0113120	1.008.047.700	2.501.952.300	
1011000	E 4.466.513.000	0113130	508.753.200	1.966.759.800	

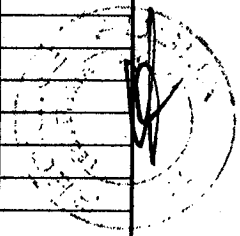


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 1995

ALLEGATO N. 1

ENTRATE		SPESE		Residui di stanziamento al 31.12.95	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5 (2-4)	6
2057900		0114058			
		0114059			
2057906	12.338.084.000	0114077	12.315.081.000	23.003.000	
2057934	200.000.000	0114085	83.000.000		
		0114086	36.000.000		
		0114087	81.000.000		
2057935	142.000.000	0114088	7.000.000		
		0114089	3.000.000		
		0114091	7.000.000		
		0114092	125.000.000		
2032320	88.955.400	0114141		88.955.400	
2041100	3.817.243.000	0114145	3.817.243.000	226.425.000	
1011000	E 226.425.000				
3061700	200.122.500	0114146		200.122.500	
2051400	1.842.000.000	0121080	1.842.000.000		
2051410	467.847.100	0121085	467.847.100		
2052600	2.500.000.000	0191035		2.500.000.000	
2057908	1.000.000.000	0191071		1.000.000.000	
2057909	2.000.000.000	0191072		2.000.000.000	
2057910	17.000.000.000	0191073	7.530.512.009	9.469.487.991	
2057911	3.000.000.000	0191074		3.000.000.000	
2057912	11.095.000.000	0191075		11.095.000.000	
2057913	20.000.000.000	0191076		20.000.000.000	
2057914	125.000.000	0191077		125.000.000	
2057915	304.000.000	0191078		304.000.000	
2057916	460.000.000	0191079		460.000.000	
2057917	1.150.000.000	0191080		1.150.000.000	
2057918	355.000.000	0191081		355.000.000	
2057919	906.000.000	0191082		906.000.000	
2057920	568.000.000	0191083		568.000.000	
2057921	1.289.000.000	0191084		1.289.000.000	
2057922	1.010.000.000	0191085		1.010.000.000	
2057923	2.524.275.855	0191086		2.524.275.855	
2057924	1.076.000.000	0191087		1.076.000.000	
2057925	2.236.000.000	0191088		2.236.000.000	
2057926	655.000.000	0191089		655.000.000	
2057927	1.747.000.000	0191090		1.747.000.000	
2057928	3.444.000.000	0191091		3.444.000.000	
2057929	3.000.000.000	0191092		3.000.000.000	
2057930	813.000.000	0191092		813.000.000	
2057931	1.830.000.000	0191094		1.830.000.000	
2057932	121.000.000	0191095		121.000.000	
2057933	243.000.000	0191096		243.000.000	
TOTALI SETTORE	272.451.278.913		156.147.442.032	116.303.836.881	

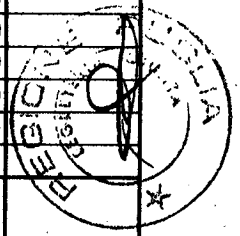


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SPICIANI)

**CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995
RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 1995**

ALLEGATO N. 1

ENTRATE		SPESE		Residui di stanziamento al 31.12.95	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5 (2-4)	6
SETTORE FORESTE					
2032200	6.568.000.000	0121012	6.300.000.000		
		0121050		268.000.000	
2032120	388.213.807	0121015	790.213.807		
1011000	E 402.000.000				
1011000	E 626.000.000	0121030	156.000.000		
		0121120	420.000.000		
		0121130		50.000.000	
TOTALI SETTORE	7.984.213.807		7.666.213.807	318.000.000	
SETTORE ARTIGIANATO					
2053485	4.418.680.000	0285070		4.418.680.000	
2053486	1.782.000.000	0285075		1.782.000.000	
TOTALI SETTORE	6.200.680.000		0	6.200.680.000	
SETTORE INDUSTRIA					
2053415	118.000.000.000	0215030	117.934.050.000	65.950.000	
2053425	5.733.382.000	0215040	5.733.382.000		
2053426	1.089.000.000	0215050	1.089.000.000		
2053427	1.094.601.000	0215060	1.094.601.000		
TOTALI SETTORE	125.916.983.000		125.851.033.000	65.950.000	
SETTORE ENERGIA					
2031600	35.761.760.145	0635020	35.080.173.700	681.586.445	
TOTALI SETTORE	35.761.760.145		35.080.173.700	681.586.445	
RAPPORTI CEE					
2053435	422.400.000.000	0184080	6.641.625.750	374.250	
2053440	4.428.000.000	0184235		12.000.000.000	
2053445	179.872.000.000	0184245		113.160.000.000	
2053465	294.882.000.000	0184255		95.310.000.000	
2053475	63.788.000.000	0184260		62.528.000.000	
1011012	126.976.000.000	0284130		28.208.000.000	
1011020	28.954.000.000	0284140		15.092.000.000	
		0284150	300.000.000		
		0284160		67.800.000.000	
		0384080	11.200.000.000	124.800.000.000	
		0544120		164.000.000.000	
		0684200	4.800.000.000	351.800.000.000	
		0734020		60.800.000.000	
		1084020	2.860.000.000		
TOTALI SETTORE	1.121.300.000.000		25.801.625.750	1.095.498.374.250	
SETTORE TURISMO					
2059300	6.584.000.000	0321030	5.357.000.000	1.227.000.000	
2059400	1.289.100.000	0391010	1.157.300.000	131.800.000	(1)
TOTALI SETTORE	7.873.100.000		6.514.300.000	1.358.800.000	
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE					
2057000	35.025.000.000	0411090			
		0491037	35.025.000.000		



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 1995

ALLEGATO N. 1

ENTRATE		SPESE		Residui di stanziamento al 31.12.95	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5 (2-4)	6
2057200	1.500.000.000	0491024	1.500.000.000		
2057300	4.500.000.000	0422025	4.500.000.000		
TOTALI SETTORE	41.025.000.000		41.025.000.000	0	
SETTORE LAVORI PUBBLICI					
2033800	5.000.000.000	0521031	5.000.000.000		
2046400	9.225.305.000	0522050	9.219.830.000	5.475.000	
2059910	89.050.000	0521050	89.050.000		
TOTALI SETTORE	14.314.355.000		14.308.880.000	5.475.000	
SETTORE AFFARI GENERALI					
2055350	1.350.729.635	0562011	1.350.729.635		
TOTALI SETTORE	1.350.729.635		1.350.729.635	0	
SETTORE TRASPORTI					
2055100	291.485.532.000	0552010	228.948.882.000	51.118.000	
2055313	39.937.920.000	0552013			
		0552014	420.959.700	79.040.300	
		0552017			
		0552046	150.000.000		
		0553018	80.000.000		
		0562005	2.578.000.000	422.000.000	
		0592010	2.411.169.780	88.750.220	
		0592040			
		0552022	17.100.000.000		
		0552025	79.093.532.000		
TOTALI SETTORE	331.423.452.000		330.782.543.480	640.908.520	
SETTORE AMBIENTE					
2050550	436.111.400	0581040	436.111.000	400	(3)
2032392	1.200.000.000	0611060	1.200.000.000		
2032394	34.051.479.000	0611070		34.051.479.000	
2032395	15.900.000.000	0611080		15.900.000.000	
1011000	E 2.100.000.000	0621100	2.100.000.000		
1011000	E 6.000.000.000	0621110	6.000.000.000		
1011000	E 4.164.200.000	0621120	4.164.200.000		
TOTALI SETTORE	63.851.790.400		13.900.311.000	49.951.479.400	
SETTORE SANITA'					
1021400	2.072.530.000.000	0741010	18.000.000.000		
1021401	3.954.950.000.000	0741050	2.093.978.700		
		0741070	2.586.206.000		
		0741080			
		0741090	4.903.799.815.300		
		0742010	27.000.000.000		
		0742020	290.000.000.000		
		0742030	119.000.000.000		
		0742040	495.000.000.000		
		0742050	40.000.000.000		
		0751020	100.000.000.000		
		0751030	30.000.000.000		



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

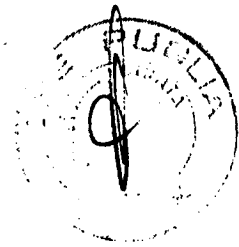
**CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995
RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 1995**

ALLEGATO N. 1

ENTRATE		SPESE		Residui di stanziamento al 31.12.95	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5 (2-4)	6
2056202	81.141.000.000	0721020	81.141.000.000		
2034701	656.412.315	0712040	656.412.315		
2036775	497.000.000	0721050	497.000.000		
3061200	856.993.011	0741030	850.000.000	6.993.011	(2)
2035741	249.000.000	0751010	8.952.000.000		
2035743	8.703.000.000				
2035744	895.000.000	0751011	895.000.000		
1011000	E 112.724.000	0751012	584.295.000		
2035742	471.571.000				
2037000	1.412.000	0751015	1.412.000		
2035724	11.846.430.000	0761025	11.846.430.000		
2035745	1.306.681.750	0761028	1.306.681.750		
2035746	584.000.000	0761029	584.000.000		
2035748	250.657.600	0761031	250.657.600		
5127200	127.455.910.250	0771070	127.455.910.250		
5127204	169.000.000.000	0771081	168.999.927.700	72.300	(3)
5127211	135.925.000.000	0771085	135.925.000.000		
5127212	52.723.000.000	0771086	52.723.000.000		
2056690	151.573.585.529	0772000	151.573.585.529		
2056600	22.271.500	0784030	22.271.500		
TOTALI SETTORE	6.771.751.648.955		6.771.744.583.644	7.065.311	
SETTORE BENI CULTURALI					
2038020	8.315.975.958	0821020	8.315.975.958		
2038030	5.985.000.000	0821030	5.985.000.000		
TOTALI SETTORE	14.300.975.958		14.300.975.958	0	
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE					
2050541	26.777.379.000	0961001	9.071.537.455	17.705.841.545	
2050542	60.992.481.000	0961002	54.750.594.467	6.241.886.533	
2050543	12.135.910.000	0961003		12.135.910.000	
2050531	7.140.634.000	0961004	2.493.165.295	4.647.468.705	
2050532	16.264.662.000	0961005	14.600.158.525	1.664.503.475	
2050533	647.249.000	0961006		647.249.000	
TOTALI SETTORE	123.958.315.000		80.915.455.742	43.042.859.258	
TOTALE GENERALE	8.939.464.282.813		7.625.389.267.748	1.314.075.015.065	
				72.700	eliminati
				1.314.074.942.365	

E = Economie riscritte

- (1): Maggiore entrata accertata rispetto alla previsione definitiva di entrata e di correlata uscita per £.104.100.000.
- (2): Maggiore entrata accertata rispetto alla previsione definitiva di entrata e di correlata uscita per £.6.993.011.
- (3): Eliminati per esiguità

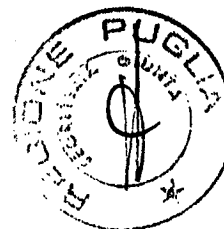


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO 1995
MAGGIORI ACCERTAMENTI DI RESIDUI PASSIVI

ALLEGATO N. 2

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
0215030/89	Contributi alle imprese artigiane art. 9 L. 1/3/86 N. 64 e D.M. 30/1/87 N. 109709.	772.513.758
0215032/90	Contributi alle imprese artigiane art. 9 L. 1/3/86 N. 64 e D.M. 30/1/87 N. 109702 - Residuo 1989.	2.679.180.500
0218021/90	Impianti ed opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani di insediamento produttivo PIM. - Quota 1990 a carico della Regione.	85.000.000
0218031/90	Impianti ed opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani di insediamento produttivo PIM. - Quota 1990 a carico dello Stato.	85.000.000
0522040/90	Trasferimenti in c/capitale in favore di Enti per servizio ammortamento mutui per realizzazione e/o manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse - Limite di impegno per 1 ^a annualità - L.R. 27/85.	866.592.767
0283009/91	Servizi alle piccole e medie imprese ed imprese artigiane - Quota a carico Regione linea 551 FESR - PIM 1991.	274.000.000
0112060/92	Spesa per la concessione degli incentivi previsti al punto 2 lett. C della Deliberazione del Consiglio Reg.le N. 151 del 13/5/85 relativa all'attuazione del Reg. CEE 797/85 per le rilevazioni contabili agricole. Saldo anni 88-89-90-91.	16.237.000
TOTALE		4.778.524.025



Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO 1995
ELENCO RESIDUI PASSIVI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA

ALLEGATO N. 3

CAPITOLO	ANNO FORMAZIONE	IMPORTO
0001300	1993 - 94	131.373
0001312	1993	7.000
0003400	1994	6.000
0003420	1993	2
0003440	1993	11
0004286	1990	17.824.000.000
0114250	1989	3.000
0121060	1991	2.926.663.840
0131045	1989	5.700.000.000
0131046	1990	684
0131070	1990	6.832
0191020	1994	8.000
0215030	1989	1.002
0231030	1989	23.895.000
0283010	1992	1.000
0284010	1991 - 92 - 93	8.550.920.400
0383036	1992	3.116
0383038	1992	3.116
0411150	1990	15.725.000.000
0491040	1994	8.297.664.490
0522080	1994	100
0531060	1993	16
0562011	1994	1
0581020	1990	14.941.886
1150010	1989	1.000
1200020	1994	90
1200080	1991	13.925
1200125	1994	8.117
1200130	1992	200
TOTALE		59.063.280.201



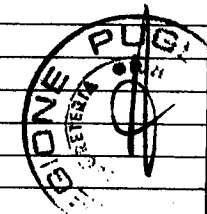
Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995

ALLEGATO N. 4

Economie vincolate da riscrivere provenienti dai residui di stanziamento esercizio 1994

ENTRATE		SPESE			Economie da riscrivere	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Residui di stanziamento come da rendiconto '94	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5	6 (2-5)	7
SETTORE AGRICOLTURA						
1011000	E 4.010.365.903	0111020		2.000.000.000		
2032100	99.312.000.000	0111030		2.000.000.000		
2032220	2.083.040.418	0111064	12.600.000.000	12.600.000.000		
2032500	662.500.000	0112054	339.500.000	887.016.000	112.984.000	
2032600	172.000.000	0112059	40.000.000		40.000.000	
		0113024	1.224.906.756	899.970.979	600.029.021	
		0113040	531.736.000	1.992.804.851	7.195.149	
		0113060		350.000.000		
		0114090		400.000.000		
		0114110		500.000.000		
		0114120	6.500.000.000	6.500.000.000		
		0114150	136.937.000	863.063.000	136.937.000	
		0114210	1.300.000.000		1.300.000.000	
		0115040	140.000.000	160.000.000	140.000.000	
		0116030	3.300.000.000	3.300.000.000		
		0131010		4.025.391.747		
		0131020	1.493.966.608	5.968.738.230	41.627.673	
		0131030	100.000.000	20.776.456	79.223.544	
		0131050		3.500.000.000		
		0131070		7.500.000.000		
		0131075		1.100.000.000		
		0191010		40.255.688.418		
		0191015		1.000.000.000		
		0191020	172.967.026	854.143.236	145.856.764	
		0191025	2.167.652.858	4.445.303.015	24.696.985	
		0191046	9.518.941	140.138.496	9.518.941	
		0191055	273.558.400	929.312.277	28.687.723	
		0191060		600.000.000		
		0191065	630.792.816	38.017.533	592.775.283	
		0191070	128.085.694	150.000.000		
3061700	642.746.860	0114146	377.634.080	502.397.080	140.349.780	
2032200	6.568.000.000	0121012		6.268.000.000		
		0121050	300.000.000	300.000.000		
2032810	269.384.414	0112056	267.342.500	352.193.750 (1)		
2057905	6.500.000.000	0114076	3.500.000.000	10.000.000.000 (2)		
2057916	540.000.000	0114082	176.000.000	176.000.000		
		0114083	121.000.000	121.000.000		
		0114084	243.000.000	243.000.000		
2032330		0114130	361.148.000			
2032320	577.422.200	0114141	564.800.000	564.800.000	12.622.200	



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995

ALLEGATO N. 4

Economie vincolate da reinscrivere provenienti dai residui di stanziamento
esercizio 1994

ENTRATE		SPESE			Economie da reinscrivere	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Residui di stanziamento come da rendiconto '94	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5	6 (2-5)	7
2032300	4.044.800.892	0113020	51.855.859	683.000.000		
		0121060	123.961.089	1.598.639.603		123.961.089
		0185020	1.036.000.000	623.000.000		1.036.000.000
2032101	5.481.762.000	0131040	5.481.762.000	5.481.762.000		
2057908	1.000.000.000	0191071	1.000.000.000	1.000.000.000		
2052800	2.500.000.000	0191035	2.500.000.000			2.500.000.000
1011000	E 8.000.000.000	0131072	500.000.000	7.500.000.000		500.000.000
2059909	2.000.000.000	0191072	2.000.000.000	2.000.000.000		
2057910	17.000.000.000	0191073	4.623.866.396	17.000.000.000		
2057911	3.000.000.000	0191074	3.000.000.000	3.000.000.000		
2057912	11.095.000.000	0191075	11.095.000.000	11.095.000.000		
2057913	20.000.000.000	0191076	8.550.306.548	11.449.693.452		8.550.306.548
2057914	125.000.000	0191077	125.000.000	125.000.000		
2057915	304.000.000	0191078	304.000.000	304.000.000		
2032120	810.000.000	0121015	405.000.000	810.000.000		
TOTALE SETTORE	196.697.822.487		77.797.098.571	184.157.860.123		16.122.771.700
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA						
2057200	1.500.000.000	0491024	1.500.000.000	1.500.000.000		
2057000	38.025.000.000	0491032	20.000.000	20.000.000		
		0491033	1.306.000.000			1.306.000.000
		0491037	34.063.000.000	34.063.000.000		
		0491040	12.704.135.240	433.664.490		2.202.335.510
2057300	5.225.000.000	0492025	5.225.000.000	5.225.000.000		
2057310	1.261.017.663	0492026	1.261.017.663	1.261.017.663		
TOTALE SETTORE	46.011.017.663		56.079.152.903	42.502.682.153		3.508.335.510
SETTORE TRASPORTI						
2055100	294.802.908.000	0552010	2.928.521.000	233.583.000.000		
		0551020	250.000.000			250.000.000
		0552013	43.824.105.000	43.824.105.000		
		0552014	50.234.000	449.766.000		50.234.000

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

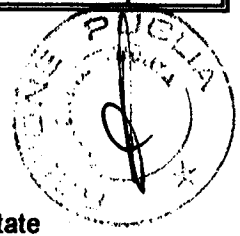
CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995

ALLEGATO N. 4

Economie vincolate da riscrivere provenienti dai residui di stanziamento esercizio 1994

ENTRATE		SPESE			Economie da riscrivere	Note
Capitoli finanziatori	Accertamenti definitivi al 31.12.95	Capitoli finanziati	Residui di stanziamento come da rendiconto '94	Impegni definitivi al 31.12.95		
1	2	3	4	5	6 (2-5)	7
		0552017				
		0552040	218.361.220	13.727.441.780	218.361.220	
		0562005		2.700.000.000		
TOTALE SETTORE	294.802.908.000		47.271.221.220	294.284.312.780	518.595.220	
SETTORE AMBIENTE						
2050545	1.130.000.000	0581030	1.121.000.000	1.121.000.000	9.000.000	
TOTALE SETTORE	1.130.000.000		1.121.000.000	1.121.000.000	9.000.000	
SETTORE RISORSE NATURALI						
2032610	8.416.800.000	0621110	7.687.000.000	7.687.000.000	14.700.000	
		0621120	715.100.000	715.100.000		
2032612	5.299.205.400	0621122	4.871.000.000	4.871.000.000		
		0621123	428.205.400	428.205.400		
2032611	13.576.956.000	0621135	13.576.956.000	13.576.956.000		
TOTALE SETTORE	27.292.961.400		27.278.261.400	27.278.261.400	14.700.000	
SETTORE SANITA'						
1021400	22.224.220	0741080	13.263.500	22.224.220		
2037000	476.307.720	0751015	476.307.720	476.307.720		
5127202	299.406.100.000	0771075	1.088.986.000	299.406.100.000		
TOTALE SETTORE	299.904.631.940		1.578.557.220	299.904.631.940	0	
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE						
2050540	46.000.000.000	0961010	49.624.891.460	50.575.532.174 (3)		
2050530	18.000.000.000	0961012	4.644.632.710	18.100.503.675 (4)		
TOTALE SETTORE	64.000.000.000		54.269.524.170	68.676.035.849	0	
TOTALE GENERALE	929.839.341.490		265.394.815.484	909.665.939.060 8.258.845.185 (5)	20.173.402.430	(6)

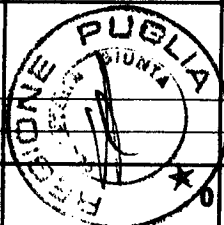
- (1): Incluse £. 82.809.336 quale maggiore impegno rispetto a correlata entrata accertata
- (2): Incluse £. 3.500.000.000 quale maggiore impegno rispetto a correlata entrata accertata
- (3): Incluse £. 4.575.532.174 quale maggiore impegno rispetto a correlata entrata accertata
- (4): Incluse £. 100.503.675 quale maggiore impegno rispetto a correlata entrata accertata
- (5): £. 8.258.845.185 quale totale maggiori impegni rispetto a correlate entrate accertate
- (6): Inclusa economia di £. 14.700.000 di cui al capitolo 0621110 proveniente dal maggior accertamento di entrata correlata.



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 **ALLEGATO N. 5**
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1993 E PRECEDENTI

SETTORE	CAPITOLO	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1991	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1992	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1993	TOTALE CAPITOLO
AGRICOLTURA	0112093			36.000.000	36.000.000
	0113024			251.000.000	251.000.000
	0113025			878.811.118	878.811.118
	0113090			639.000.000	639.000.000
	0114100			49.000.000	49.000.000
	0115040			39.500.000	39.500.000
	0121130			20.000.000	20.000.000
	0131040			9.000	9.000
	0191012			300.000.000	300.000.000
	0191020			745.697.323	745.697.323
	0191025			1.000.000.000	1.000.000.000
	0191060			32.736.410	32.736.410
	0191065			189.185.901	189.185.901
	0111135			93.962.000	93.962.000
	0114056			19.551.643.035	19.551.643.035
	0114145			1.481.519.000	1.481.519.000
	0114150			794.912.000	794.912.000
	0183048			3.066.640	3.066.640
	0183049			46.000.000	46.000.000
	0184030			456.000.000	456.000.000
	0184120			23.384.000	23.384.000
	0184160			13.047.000	13.047.000
	0184200			1.300.000	1.300.000
0184210			21.750.000.000	21.750.000.000	
0184220			3.000.000.000	3.000.000.000	
TOTALE SETTORE AGRICOLTURA		0	0	51.395.773.427	51.395.773.427
ARTIGIANATO	0221010	2.797.177.500			2.797.177.500
	0283009	871.000			871.000
	0284080			1.680.000.000	1.680.000.000
TOTALE SETTORE ARTIGIANATO		2.798.048.500	0	1.680.000.000	4.478.048.500
TURISMO	0383020		36.480.000		36.480.000
	0383022		36.480.000		36.480.000
	0384010			10.337.302.000	10.337.302.000
	0384030			2.811.000	2.811.000
	0384050			4.610.000.000	4.610.000.000
	0384060			17.703.224.000	17.703.224.000
	0391010			27.700.000	27.700.000
TOTALE SETTORE TURISMO		0	72.960.000	32.681.037.000	32.753.997.000
EDILIZIA RESIDENZIALE	0411180	4.617.950.000			4.617.950.000
	0491032			20.000.000	20.000.000
	0492015			5.000.000	5.000.000
TOTALE SETTORE EDILIZIA RES.LE		4.617.950.000	0	25.000.000	4.642.950.000

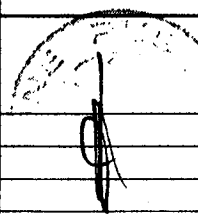


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICALIANI)

66.

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 **ALLEGATO N. 5**
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1993 E PRECEDENTI

SETTORE	CAPITOLO	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1991	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1992	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1993	TOTALE CAPITOLO
DIFESA ACQUE-SUOLO	0621095	5.800.000.000			5.800.000.000
	0684080			33.777.000.000	33.777.000.000
	0684170			2.380.625.437	2.380.625.437
TOTALE SETTORE DIFESA ACQUE-SUOLO		5.800.000.000	0	36.157.625.437	41.957.625.437
TRASPORTI	0552015			10.371.000	10.371.000
TOTALE SETTORE TRASPORTI		0	0	10.371.000	10.371.000
DIFESA AMBIENTE	0611032		500.000.000		500.000.000
	0636010			1.943.000	1.943.000
TOTALE SETTORE DIFESA AMBIENTE		0	500.000.000	1.943.000	501.943.000
SANITA'	0741030	709.727.711			709.727.711
	0751020	1.541.000			1.541.000
	0741060		740		740
	0741070		400.000.000		400.000.000
	0741080		100.000		100.000
	0741092		500.000.000		500.000.000
	0742010		47.909.000		47.909.000
	0742050		490.098.000		490.098.000
	0742060		112.517.600		112.517.600
	0761026		578.081.526		578.081.526
	0751012			20.061.117	20.061.117
	0751015			228.609.345	228.609.345
TOTALE SETTORE SANITA'		711.268.711	2.128.706.866	248.670.462	3.088.646.039
SERVIZI SOCIALI	0783150	78.900.000			78.900.000
	0781030		1.111.930.000		1.111.930.000
	0781070		1.543.200.000		1.543.200.000
TOTALE SETTORE SERVIZI SOCIALI		78.900.000	2.655.130.000	0	2.734.030.000
FORMAZIONE PROF.LE	0983001	43.607.500			43.607.500
	0983003	35.402.500			35.402.500
	0983005	16.085.000			16.085.000
	0983007	12.815.000			12.815.000
	0983009	7.480.000			7.480.000
	0983011	7.640.000			7.640.000
	0983013	25.080.000			25.080.000
	0983015	12.920.000			12.920.000
	0962045		797.000.000		797.000.000
	0983002		774.098.000		774.098.000
	0983004		633.353.000		633.353.000
	0983006		1.189.400.000		1.189.400.000

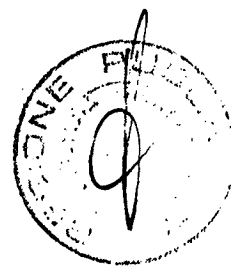


Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo STELLANI)

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 **ALLEGATO N. 5**
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE
PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1993 E PRECEDENTI

SETTORE	CAPITOLO	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1991	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1992	ECONOMIE DA REISCRIVERE 1993	TOTALE CAPITOLO
	0983008		972.800.000		972.800.000
	0983010		643.720.000		643.720.000
	0983012		528.200.000		528.200.000
TOTALE SETTORE FORMAZIONE PROF.LE		161.030.000	5.538.571.000	0	5.699.601.000
PROGRAMMAZIONE					
	1083001	37.058.600			37.058.600
	1083003	20.305.400			20.305.400
	1081085		1.089.132.980		1.089.132.980
	1081090		110.699.595		110.699.595
TOTALE SETTORE PROGRAMMAZIONE		57.364.000	1.199.832.575	0	1.257.196.575

TOTALE GENERALE	14.224.561.211	12.095.200.441	122.200.420.326	148.520.181.978
------------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------	------------------------



**Il Dirigente Coordinatore
del Settore Regionale
(Dott. Carlo SICILIANI)**

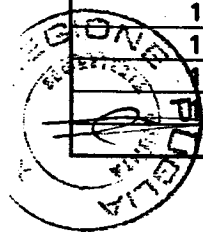
CONTO CONSUNTIVO 1995

ALLEGATO N. 6

ELENCO RESIDUI PASSIVI PERENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO
1988	1120010	416.577.767	1989	3920	78.000.000			
1989	1220	12.926.097	1989	121100	445.350.602			
1989	1240	330.000	1989	213030	1.411.221.091			
1989	1280	39.585.000	1989	217010	3.577.000.000			
1989	1300	387.744.756	1989	217012	6.300.000.000			
1989	1340	2.500.000	1989	224030	4.050.271.800			
1989	1360	570.085.000	1989	231020	46.534.000			
1989	1460	583.048.780	1989	253010	5.598.200			
1989	2020	50.385.200	1989	531040	93.183.100			
1989	3020	23.563.000	1989	553010	96.030.400			
1989	3030	66.679.500	1989	611010	264.200.000			
1989	3042	2.195.078.187	1989	712020	2.924.000.000			
1989	3060	130.286.589	1989	721030	1.065.000.000			
1989	3070	22.739.267	1989	741010	11.497.100			
1989	3110	8.302.500	1989	741070	2.122.114.000			
1989	3140	2.300.000	1989	741080	689.697.500			
1989	3200	1.354.660	1989	742040	1.299.796.020			
1989	3280	315.877.266	1989	742050	6.633.000			
1989	3300	141.500.000	1989	761010	6.387.043.590			
1989	3360	10.022.800	1989	781040	336.886.311			
1989	3380	454.301.156	1989	781080	1.169.826.601			
1989	3400	1.518.534.019	1989	782030	2.190.038.567			
1989	3420	1.194.116.864	1989	784010	30.000.000.000			
1989	3430	992.794.995	1989	841010	2.560.000.000			
1989	3440	731.779.348	1989	861010	1.209.768.435			
1989	3460	81.220.956	1989	862010	442.570.540			
1989	3480	285.600	1989	914010	226.279.312			
1989	3500	1.165.156	1989	931010	47.000.000			
1989	3520	288.120.000	1989	950010	100.000.000			
1989	3560	300.000	1989	951010	8.440.421.550			
1989	3640	5.410.150	1989	961010	6.324.754.455			
1989	3660	89.000.000	1989	962010	8.352.228.073			
1989	3680	252.292.936	1989	966010	1.330.586.166			
1989	3860	416.875	1989	971030	5.109.337.923			
1989	3910	23.391.609						
						TOTALE ESERCIZIO 1991		109.326.884.369

Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Amministrativo
 (Dott. CARLO SICILIANI)



CONTO CONSUNTIVO 1995

ALLEGATO N. 6

ELENCO RESIDUI PASSIVI PERENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO
1990	1240	2.462.600	1990	531040	513842917	1990	962010	9.817.727.376
1990	1280	276.672.190	1990	553010	215.111.300	1990	962050	14.640.366.676
1990	1300	359.733.302	1990	611010	477.819.000	1990	966012	42.786.731
1990	1340	79.197.000	1990	712020	6.725.420.000	1990	966022	932.286.777
1990	1360	5.000.000	1990	712030	3.500.000.000	1990	971020	4.726.862.220
1990	1460	657.601.615	1990	741010	412.266.803			
1990	1465	15.500.000	1990	741070	652.991.400			
1990	1720	5.000.000.000	1990	741080	1.630.494.036			
1990	2020	11.959.000	1990	742030	1.085.441			
1990	2040	2.500.000	1990	742050	23.720.000			
1990	3020	5.209.728.869	1990	761010	10.907.351.329			
1990	3022	18.822.203.477	1990	771020	4.419.570.705			
1990	3030	306.646.682	1990	771040	1.419.189.001			
1990	3040	3.240.726.011	1990	771050	852.435.991			
1990	3042	2.499.758.849	1990	781040	25.515.244			
1990	3060	31.952.245	1990	781080	113.948.663			
1990	3190	12.000.000	1990	782030	140.432			
1990	3300	1.766.081.421	1990	784010	375.000.000			
1990	3360	5.183.000	1990	812010	1.350.885.093			
1990	3400	503.576.023	1990	841010	1.995.000.000			
1990	3420	82.770.460	1990	841020	2.000.000.000			
1990	3430	855.309.072	1990	861010	2.000.000.000			
1990	3440	14.299.080	1990	862010	242.396.000			
1990	3460	77.525.318	1990	863030	10.000.000			
1990	3480	178.500	1990	911010	1.856.000			
1990	3500	28.927.591	1990	914010	8.045.317.550			
1990	3520	272.583.667	1990	921010	160.000.000			
1990	3640	52.366.883	1990	931010	68.490.000			
1990	3680	51.747.306	1990	941010	1.403.902.000			
1990	3910	25.807.723	1990	941020	1.448.742.762			
1990	3940	988.752.993	1990	952010	81.062.000			
1990	112010	36.423.604	1990	953010	99.120.000			
1990	112053	748.402.920	1990	953020	800.000.000			
1990	121040	617.661.404	1990	953030	401.098.100			
1990	217010	2.000.000.000	1990	961010	4.806.935.825			
						TOTALE ESERCIZIO 1992		132.001.976.177

Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Patrimoniale
 (Dott. Carlo SICILIANI)

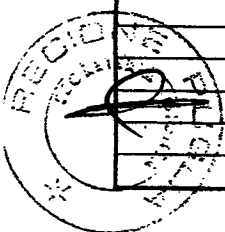
CONTO CONSUNTIVO 1995

ALLEGATO N. 6

ELENCO RESIDUI PASSIVI PERENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO
1988	3420	915.289.251	1991	1280	273.700.000	1991	4920	250.000.000
1988	3430	649.971.710	1991	1300	941.703.772	1991	111025	3.000.000.000
1988	3460	149.099.293	1991	1312	138.422.174	1991	111040	3.300.000.000
1988	3930	21.067.900	1991	1340	1.000.000	1991	111140	150.000.000
1988	3940	667.217.548	1991	1360	5.000.000	1991	121010	207.494.440
1988	4020	27.104.159	1991	1380	1.450.280.000	1991	121110	148.628.715
1988	111040	2.500.000.000	1991	1460	51.000.000	1991	241055	560.000.000
1988	112030	13.925.016	1991	1720	4.999.819.621	1991	253020	100.000.000
1988	113010	592.426.566	1991	2020	1.380.000	1991	311010	793.181.390
1988	114140	156.587.830	1991	3020	7.351.081.462	1991	531040	1.686.184.060
1988	121010	649.000.000	1991	3030	2.789.279	1991	552015	200.000
1988	121100	1.165.000.511	1991	3031	153.838.701	1991	581025	111.540.545
1988	131010	359.067.591	1991	3035	1.669.934.055	1991	611010	300.000.000
1988	131050	3.586.233.740	1991	3041	44.028.200	1991	781040	58.356.318
1988	131110	10.889.850	1991	3060	107.261.200	1991	781080	62.262.690
1988	224020	74.495.000	1991	3070	2.723.617	1991	782030	176.212.046
1988	231010	256.972.750	1991	3280	1.937.596	1991	783160	90.838.125
1988	241020	444.532.112	1991	3300	256.500.000	1991	812010	137.552.801
1988	311010	2.149.742.789	1991	3380	340.154.200	1991	813012	4.280.000.000
1988	315010	66.000.000	1991	3400	454.722.000	1991	841010	1.001.500.000
1988	315020	694.700.680	1991	3420	16.313.415	1991	861010	600.000.000
1988	321030	121.497.615	1991	3430	9.284.112	1991	862010	21.236.000
1988	351010	205.132.474	1991	3440	261.804.914	1991	875010	90.860.000
1988	411080	1.078.400.000	1991	3460	34.537.917	1991	911010	32.696.100.000
1988	511010	79.529.882	1991	3470	1.907.970	1991	921010	874.349.000
1988	522040	8.967.092.632	1991	3480	2.867.900	1991	931010	210.872.000
1988	571030	132.000	1991	3500	130.610.628	1991	941010	2.320.620.000
1988	611030	607.628.948	1991	3520	5.206.250	1991	962010	7.034.683.414
1988	721020	4.600.000.000	1991	3640	16.714.384	1991	962050	10.123.276.346
1988	782040	7.600.222.000	1991	3670	4.850.000	1991	963020	1.201.709.594
1988	813020	3.010.000.000	1991	3680	157.661.602	1991	1010010	25.000.000
1988	841010	2.267.715.000	1991	3860	1.070.550	1991	1010030	994.224.328
1988	941010	973.727.846	1991	3910	1.583.175	1991	1121010	1.282.571.195
1988	962020	602.086.570	1991	4120	88.979.412	1991	1122010	1.740.660.537
1991	1220	6.334.381	1991	4910	600.000.000			
						TOTALE ESERCIZIO 1993		140.479.605.294

Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Regionale
 (Dott. Carlo STOLLANI)



CONTO CONSUNTIVO 1995

ALLEGATO N. 6

ELENCO RESIDUI PASSIVI PERENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO	ESERCIZIO FORMAZIONE	NUM. CAPITOLO	IMPORTO
1989	315010	99.000.000	1992	3460	19.500.000	1992	1121020	48.334.557.506
1989	315024	271.229.098	1992	3470	69.387.515	1992	1122010	1.018.529.902
1989	315026	707.793.480	1992	3480	1.507.135			
1989	411160	57.600.000	1992	3490	2.457.950			
1989	411195	9.914.000.000	1992	3500	229.073.736			
1989	521040	171.195.351	1992	3520	244.793.750			
1989	522040	400.000.000	1992	3640	282.128.176			
1989	621080	250.000.000	1992	3680	1.060.463			
1992	1200	9.000.000	1992	3880	578.368			
1992	1220	4.000.000	1992	3910	196.934.771			
1992	1240	33.680.000	1992	4120	601.238.595			
1992	1280	205.256.983	1992	253020	100.000.000			
1992	1300	978.990.901	1992	311010	212.911.984			
1992	1312	98.552.058	1992	531040	84.416.125			
1992	1340	7.000.000	1992	531080	200.000.000			
1992	1360	42.572.168	1992	581025	61.878.780			
1992	1460	192.200.258	1992	621020	51.703.240			
1992	1465	25.000.000	1992	771090	2.875.000.000			
1992	1470	75.000.000	1992	781080	35.127.285			
1992	1472	20.000.000	1992	782030	45.465.964			
1992	3020	6.522.204.025	1992	813012	100.000.000			
1992	3031	378.713.449	1992	813020	1.061.355.445			
1992	3035	1.148.571.102	1992	814030	50.000.000			
1992	3040	11.385.513	1992	814040	100.000.000			
1992	3060	96.840.421	1992	841010	868.848.000			
1992	3070	24.116.709	1992	862010	363.769.130			
1992	3100	7.926.137	1992	931010	215.000.000			
1992	3200	1.041.600	1992	941010	738.713.100			
1992	3220	81.277.116	1992	941020	29.700.000			
1992	3280	33.027.525	1992	953020	300.000.000			
1992	3300	68.000.000	1992	953030	7.500.000			
1992	3380	30.106.848	1992	966012	71.021.315			
1992	3400	425.479.921	1992	966022	50.000.000			
1992	3420	16.065.118	1992	1010020	650.000.000			
1992	3440	773.811.277	1992	1121010	10.690.000.000			
						TOTALE ESERCIZIO 1994		93.144.785.293

Il Dirigente Copia
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SCILLANI)



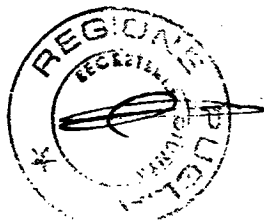
CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO

ATTIVITA'						PASSIVITA'					
Classificazione delle attività	C/N	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995	Classificazione delle passività	C/N	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995
			in +	in -					in +	in -	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività finanziarie	A	5.659.794.755.639	34.164.760.067.714	32.345.546.375.015	7.479.006.448.338	Passività finanziarie	A	5.805.708.204.913	4.063.576.569.138	2.427.125.193.215	7.442.159.580.836
Beni mobili ed immob.	B	371.370.682.757	2.183.285.888		373.553.968.645						
Totale Attività		6.031.165.438.396	34.166.943.353.602	32.345.546.375.015	7.852.562.416.983	Totale Passività		5.805.708.204.913	4.063.576.569.138	2.427.125.193.215	7.442.159.580.836
Aumento della consistenza delle attività			1.821.396.978.587			Diminuzione della consistenza delle attività			1.636.451.375.923		
TOTALI		6.031.165.438.396	1.821.396.978.587		7.852.562.416.983			5.805.708.204.913	1.636.451.375.923		7.442.159.580.836

Saldo patrimoniale:

Consistenza parte attiva	<u>7.852.562.416.983</u>
Consistenza parte passiva	<u>7.442.159.580.836</u>
Saldo patrimoniale al 31.12.1995	<u>410.402.836.147</u>

Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICCHANI)



A) CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA'					PASSIVITA'						
Classificazione delle attività	Alleg. P.	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995	Classificazione delle passività	Alleg. P.	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995
			in +	in -					in +	in -	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Residui attivi		5.144.805.963.069	4.137.498.890.722	2.462.184.653.856	6.820.120.199.935	Residui passivi		5.805.708.204.913	4.063.576.569.138	2.427.125.193.215	7.442.159.580.836
Fondo cassa		514.988.792.570	30.027.261.176.992	29.883.361.721.159	658.888.248.403						
Totale Attività Finanziarie		5.659.794.755.639	34.164.760.067.714	32.345.546.375.015	7.479.008.448.338	Totale Passività Finanziarie		5.805.708.204.913	4.063.576.569.138	2.427.125.193.215	7.442.159.580.836
Aumento della consistenza delle attività finanziarie			1.819.213.692.699			Aumento della consistenza delle passività finanziarie			1.636.451.375.923		
TOTALI Conto "A"		5.659.794.755.639	1.819.213.692.699		7.479.008.448.338			5.805.708.204.913	1.636.451.375.923		7.442.159.580.836

Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICILIANI)

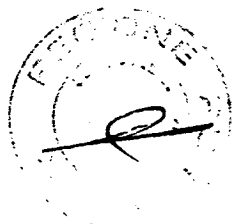


CONTO "A"

Allegato a)

RESIDUI ATTIVI	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio		Consistenza al 31.12.1995
		in +	in -	
Consistenza all'1.1.1995	5.144.805.963.069			
Residui riscossi nell'esercizio			2.436.555.387.915	
Residui eliminati per insussistenza			25.629.265.941	
Rettifiche e più esatti accertamenti		14.700.000		
Minori entrate accertate				
Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31.12.1995		4.137.484.190.722		
Consistenza al 31.12.1995				6.820.120.199.935
TOTALI	5.144.805.963.069	4.137.498.890.722	2.462.184.653.856	6.820.120.199.935

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILYANI)

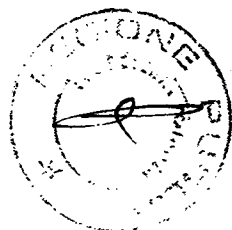


CONTO "A"

Allegato b)

RESIDUI PASSIVI	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio		Consistenza al 31.12.1995
		in +	in -	
Consistenza all'1.1.1995	5.805.708.204.913			
Residui pagati nell'esercizio			2.319.913.179.296	
Residui eliminati per accertata insussistenza			79.221.982.631	
Residui eliminati per perenzione			27.990.031.288	
Rettifica per reiscrizione residui passivi		4.778.524.025		
Spese di competenza rimaste da pagare al 31.12.1995		4.058.798.045.113		
Consistenza al 31.12.1995				7.442.159.580.836
TOTALI	5.805.708.204.913	4.063.576.569.138	2.427.125.193.215	7.442.159.580.836

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Regionaria
(Dott. Carlo SCILIANI)



CONTO "A"

Allegato c)

FONDO CASSA	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio		Consistenza al 31.12.1995
		in +	in -	
Consistenza all'1.1.1995	514.988.792.570			
Riscossioni in c/competenza (al netto del saldo di cassa)		27.590.705.789.077		
Riscossioni in c/residui		2.436.555.387.915		
Pagamenti in c/competenza			27.563.448.541.863	
Pagamenti in c/residui			2.319.913.179.296	
Consistenza al 31.12.1995				658.888.248.403
TOTALI	514.988.792.570	30.027.261.176.992	29.883.361.721.159	658.888.248.403

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo STOLLANI)



B) CONTO GENERALE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Rif.to allegato	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995
Beni mobili	d	34.166.408.257	2.753.010.022	549.724.134	36.369.694.145
Beni immobili	e	337.204.274.500		20.000.000	337.184.274.500
TOTALI		371.370.682.757	2.753.010.022	569.724.134	373.553.968.645
Aumento della consistenza			2.183.285.888		
TOTALE CONTO "B"		371.370.682.757	2.183.285.888		373.553.968.645

**Il Dirigente coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICILIANI)**

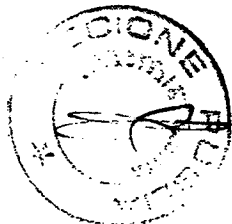


CONTO "B"

Allegato d)

	DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995
			in +	in -	
I	Mobili, arredi, drapperie ecc.	8.609.147.485	596.720.374	194.040.265	9.011.827.594
II	Libri e duplicazioni	2.150.586.961	86.870.409	30.660.611	2.206.796.759
III	Materiali tecnici, ecc.	15.448.828.267	1.994.691.531	287.801.906	17.155.717.892
IV	Beni mobili di vario genere	7.957.845.544	74.727.708	37.221.352	7.995.351.900
	TOTALI	34.166.408.257	2.753.010.022	549.724.134	36.369.694.145
	Aumento delle consistenze		2.203.285.888		
	TOTALE GENERALE	34.166.408.257	2.203.285.888		36.369.694.145

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Progettazione
(Dott. Carlo S. CANTANI)



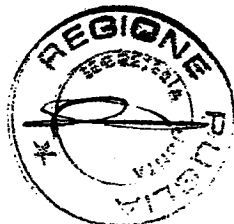
CONTO "B"

BENI IMMOBILI

Allegato e)

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 01.01.1995	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1995		Consistenza al 31.12.1995
		in +	in -	
Terreni Demaniali - Tratturi	61.090.642.500		20.000.000	61.090.642.500
Terreni	29.552.488.000			29.532.488.000
Fabbricati	231.862.000.000			231.862.000.000
Foreste	1.000			1.000
Aziende ed impianti	14.699.143.000			14.699.143.000
TOTALI	337.204.274.500	-0	20.000.000	337.184.274.500
Aumento delle consistenze		-20.000.000		
TOTALE GENERALE	337.204.274.500	-20.000.000		337.184.274.500

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Regionale
(Dott. Carlo SICILIANI)



55

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AFFARI GENERALI PERSONALE DEMANIO E PATRIMONIO

CONSISTENZA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - STIMA VALORI AL 31.12.1995

A) DEMANIO TRATTURI

Trattasi di suoli prevalentemente a destinazione agricolo-pastorale e soltanto in piccola parte ubicati in centri abitati,

La configurazione di detti suoli, generalmente stretta ed allungata, deriva dalla originale particolare funzione di collegamento "atradale" tra pascoli invernali e pascoli estivi ai fini della transumanza,

Tale peculiarità, unitamente alla realizzazione nel tempo di svariate OO.PP. che ne ha segmentato la iniziale unitarietà superficiale (strade, acquedotti, elettrodotti ecc), ne penalizza fortemente la valutazione.

Inoltre, nelle more della definitiva destinazione (vendita a privati, cessioni a Enti pubblici ecc) i terreni tratturali sono stati concessi, in uso precario e per destinazione quasi esclusivamente agricola e silvo pastorale, ai soggetti privati richiedenti in possesso dei requisiti di legge;

Tali concessioni precarie, per il fatto di essere state più volte reiterate nel tempo, hanno indotto serie aspettative nei soggetti concessionari, quasi a diventare una pretesa di monopolio per l'acquisto, condizionante fortemente la definitiva destinazione. Appare scontato il minor valore che può attribuirsi agli stessi terreni, rispetto ad analoghe superfici che si trovano in ordinaria condizione di mercato,

A giudizio di questo Settore può indicarsi in £ 15 milioni ad ettaro il valore medio approssimativo, tenuto ^{conto} che i valori dei singoli appezzamenti variano da zona a zona e, nell'ambito delle stesse, delle diverse caratteristiche fisiche del sito.

Si riporta il calcolo del valore approssimativo che può attribuirsi ai suoli tratturali, distribuiti nell'ambito di tutto il territorio regionale:

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Patrimonia
(Dott. Carlo SICKIANTI)



- Superficie catastale complessiva terreni extraurbani	Ha	3.912.70.95
- Superficie suoli ricadenti in zona urbana	Ha	12.00.00
	Totale	Ha 3.924.70.95

Valore complessivo

V1	Ha	3.912.70.95 x £	15.000.000/Ha =	£	58.690.642.500
V2	Ha	12.00.00 x £	200.000.000/Ha =	£	2.400.000.000
			Totale	£	61.090.642.500

A tale somma dovrebbero aggiungersi i valori dei suoli strettamente ricadenti nell'ambito dei centri abitati su cui in epoca remota, vennero realizzati fabbricati per civile abitazione ed i cui aventi titolo non esercitarono a suo tempo il diritto alla relativa legittimazione a titolo oneroso, così come previsto dai relativi "Piani di liquidazione" redatti dall'ex Commissariato Tratturi di Foggia ed approvati dall'ex Ministero Agricoltura e Foreste, in data antecedente al 2° Conflitto Mondiale. Stante così la loro particolare situazione giuridica, allo stato non è possibile procedere alla quantificazione dei valori suddetti.

B) BENI PATRIMONIALI EX O.N.C.

Trattasi di beni costituiti prevalentemente da aziende agricole e da fabbricati rurali dislocati nelle zone di appoderamento del tavoliere di Puglia.

Piccoli relitti sono ubicati nei territori delle Province di Lecce e Taranto.

I beni ricadenti nella Provincia di Bari riguardano invece terreni già appartenenti alla "Prebenda parrocchia di Minervino Murge" assegnati alla Cooperativa "Capitolo", la cui affrancazione del canone efinteutico, da corrispondere agli aventi titolo, non è stata ancora definita per una vertenza in atto tra la Regione Puglia e la Cooperativa assegnataria dei terreni.

Nel tavoliere di Puglia sono ubicati, inoltre, terreni assegnati all'ex O.N.C. dal MAF. per l'avviamento della piccola proprietà contadina (L.12.5.50 n.230; L. 21.10.50 n.841; L. 2.7.1957 n.600) e da quest'ultima affidati a braccianti agricoli con contratto "Promessa di futura vendita", il cui prezzo di vendita è quello indicato negli stessi contratti.

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Regionale
(Dott. Carlo SICILIANI)

Di seguito si riporta il calcolo del valore approssimativo attribuibile ai beni ex O.N.C.:

V1 Dichiarati dalla Giunta Regionale, disponibili

per la vendita e valutati dalla Commissione di
Valutazione (ex art. 10 L.R. 5/85)

Ha 91.73.63 £ 3.437.900.000

V2 Assegnati a braccianti agricoli con contratti

"Promessa di futura vendita" al prezzo negli
stessi indicato

Ha 373.51.93 £ 63.792.000

V3 Altri terreni dal valore medio puramente in-
dicativo:

Ha 722.14.23 x 20.000.000 = £ 14.442.846.000

V4 Fabbricati urbani, incluso l'acquedotto di
Borgo Segezia.

Unità immobiliari Rendita catastale complessiva

n.115

£ 80.492.500 x 100 =

£ 8.049.250.000

Totale complessivo beni ex O.N.C.

£ 25.993.788.000

La diminuzione della consistenza dei beni ex O.N.C. rispetto al bilancio consuntivo al 31.12.1994 da Ha 91.99.45 a Ha 91.73.63 e del valore da £ 3.457.900.000 a £ 3.437.900.000, deriva dalla vendita del Podere ex O.N.C. n.528 in data 12.06.1995.

C) FORESTE

Il patrimonio forestale regionale, la cui consistenza ammonta ad Ha 13.084.84.44, non è valutabile in termini mercantili, per effetto di vincoli giuridici.

Infatti, esso è patrimonio indispensabile e vincolato per destinazione d'uso.

Per effetto delle vigenti normative di protezione ambientale, il patrimonio forestale è assunto a bene di valore sociale (protezione idrico-geologica, godibilità pubblica) più che economica, e pertanto sfugge di più ad una analisi valutativa di tipo mercantile.

Nel caso specifico della Foresta Umbra la condizione sopra descritta è ulteriormente accentuata dal costituito Parco Nazionale del Gargano.

Per effetto delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che all'intero patrimonio forestale possa essere attribuito un valore simbolico di £ 1000.

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Patrimonia
(Dott. Carlo SILLANI)

D) FABBRICATI

nelle schede allegate, relative ai fabbricati, sono stati riportati i beni di tale tipo, comprese le aree di pertinenza, distinte per provincia.

- Provincia di Bari	£	78.250.000.000
- Provincia di Brindisi	£	38.190.000.000
- Provincia di Lecce	£	68.310.000.000
- Provincia di Foggia	£	33.750.000.000
- Provincia di Taranto	£	13.362.000.000

I valori di stima per i fabbricati immobiliari sono stati individuati con riferimento a valori U.T.E., ove disponibili. Per gli immobili mancanti di valutazione U.T.E. si è fatto riferimento alle tabelle delle nuove rendite sui fabbricati e ai valori più probabili di mercato.

E) AZIENDE E IMPIANTI

Le aziende che fanno parte del patrimonio regionale sono complessivamente n.8.

- Azienda Agricola "Tara" di Castellaneta	Ha 12.58.72	£	540.000.000
- Azienda Agricola "Vulcano"	Ha 23.64.00	£	925.000.000
- Azienda Agricola "Coop. Agro Futuro"	Ha 28.00.00	£	986.000.000
- Azienda Agricola "ex Enaoli" Castellaneta	Ha 96.00.00	£	8.600.000.000
- Azienda Agricola "Fortore"	Ha 20.60.00	£	1.302.000.000
- Azienda Agricola "Restinco" Brindisi	Ha 19.68.35	£	649.143.000
- Azienda Agricola "Cesano"	Ha 12.40.00	£	650.000.000
- Azienda Agricola "Vado Francioso"	Ha 6.00.00	£	427.000.000
- Azienda Agricola "AREF" Bitetto	Ha 14.57.90	£	620.000.000
			<hr/>
	Totale	£	14.699.143.000

F) TERRENI

PROVINCIA DI BARI

+ Agro di Bari (Lg. Perotti) urbano	HA 0.33.21	£	1.800.000.000
-------------------------------------	------------	---	---------------

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Esplorazione
(Dott. GIOVANNI BELLINI)

-- Agro di Bitonto (Terreno ex G.I.)	Ha	0.04.00	£	96.000.000
- Agro di Minervino (Terreno ex G.I.)	Ha	0.11.44	£	100.000.000

PROVINCIA DI FOGGIA

Agro di Foggia(campi di tennis ex Enal)	Ha	0.45.37	£	453.700.000
Agro di Serracapriola(campo sportivo)	Ha	0.78.40	£	95.000.000
Agro di S.Severo (campo sportivo)	Ha	1.59.60	£	243.000.000
Agro di Stornara	Ha	19.36.72	£	572.000.000

PROVINCIA DI TARANTO

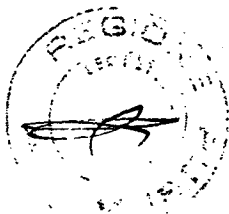
Agro di Massafra (campo sportivo)	Ha	1.45.00	£	<u>179.000.000</u>
		Totale	£	3.538.700.000

RIEPILOGO

1) Terreni tratturali	£	61.090.642.500
2) Beni ex O.N.C.	£	25.993.788.000
3) Fabbricati	£	231.862.000.000
4) Aziende e Impianti	£	14.699.143.000
5) Terreni patrimoniali	£	3.538.700.000
6) Foreste	£	<u>1.000</u>
Totale	£	337.184.274.500

BENI MOBILI

Per i beni mobili, arredi, materiali tecnici, libri, etc. la consistenza è risultata £ 36.369.694.145=.

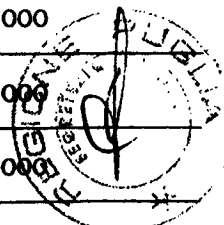


64.

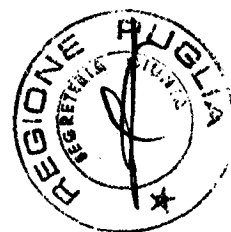
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO BILANCIO SETTORE FINANZE DEMANIO E PATRIMONIO
ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

PROVINCIA DI BARI	ENTE DI PROVENIENZA	VALORE STIMATO AL 31.12.1995
Ufficio Genio Civile	Ministero Lavori Pubblici	£ 9.000.000.000
Palazzo Agricoltura	Ministero Agricoltura	Non ancora trasferito alla Regione Puglia
C.I.A.P.I.	Cassa per il Mezzogiorno	£ 10.290.000.000
Casa Riposo Profughi	Ministero Interni	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
ENALC(Via C.Ulpiani)	Ministero Lavoro	£ 3.000.000.000
Casa Riposo ONPI	Ministero Tesoro	£ 6.000.000.000
Palestra ex G.I. Via Napoli Bari	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 2.700.000.000
Opera Universitaria L.go Fraccacreta	Ministero P.I.	£ 19.000.000.000
Opera Universitaria Via G.Fortunato	Ministero P.I.	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
Opera Universitaria Via Amendola	Ministero P.I.	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
Opera Universitaria Via Colaianni	Ministero P.I.	£ 3.500.000.000
Ufficio Irrigazione V.le Unità d'Italia 24	Ente irrigazione	£ 2.500.000.000
Ufficio Regionale P.zza Moro	Ministero Interni ex A.A.I.	£ 520.000.000
Ex G.I. Adelfia	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 400.000.000
Ex G.I. Alberobello	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 2.200.000.000
Ex G.I. Altamura	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 1.330.000.000
C.S.P.C.R. Canosa	Cassa per il Mezzogiorno	£ 1.100.000.000
ENAL Capurso	Ministero Tesoro ex ENAL	£ 1.500.000.000
Ex G.I. Cellamare	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 280.000.000
Ex G.I. Conversano	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 550.000.000
Colonia Hanseniani	Ministero Sanità	£ 11.000.000.000
Ex FAPL Gioia del Colle	Ministero Lavoro ex FAPL	£ 200.000.000
Ex G.I. Giovinazzo	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 2.000.000.000

Il Dirigente Coordinatore
del Settore Regionale



4	Ex FAPL Minervino M.	Ministero Tesoro ex FAPL	£	50.000.000
5	Scuola Convitto Modugno	Cassa per il Mezzogiorno		Quota parte in corso di definizione con lo Stato
6	FAPL Mola	Ministero Lavoro	£	50.000.000
7	INAPLI Putignano	Ministero Lavoro	£	1.080.000.000
Totale			£	<u>78.250.000.000</u>



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dot. Carlo SICILIANI)

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO BILANCIO SETTORE FINANZE DEMANIO E PATRIMONIO
 ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

R.F.	PROVINCIA DI FOGGIA	ENTE DI PROVENIENZA	VALORE STIMATO AL 31.12.1995
1	Genio Civile	Ministero Lavori Pubblici	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
2	Istituto Incremento Ippico	Ministero Incremento Ippico	£ 27.000.000.000
3	Ex ONPI	Ministero Tesoro ex ONPI	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
4	Ex G.I.Palestra Via Galliani	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 510.000.000
5	Ex G.I.Palestra Via Pestalozzi	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 810.000.000
6	Ex G.I. Via A.da Zara	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 2.440.000.000
7	Ispettorato Prov.le Agricoltura	Ministero Agricoltura	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
8	Ispettorato Rip.le Foreste	Ministero Agricoltura	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
9	Uff.Dem.e Patrimonio Tratturi	Ministero Agricoltura	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
10	U.A.Z. Cerignola	Ministero Agricoltura	£ 120.000.000
11	Fabbricato Chieuti	Cassa per il Mezzogiorno	£ 120.000.000
12	FAPL S.Ferdinando	Ministero Lavoro ex FAPL	£ 100.000.000
13	Ex G.I. Colonia Marina S.Menaio	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 2.000.000.000
14	FAPL Torremaggiore	Ministero Lavoro ex FAPL	£ 150.000.000
15	"Calenelle" Vico del Gargano	Ministero Tesoro ex ENAL	£ 500.000.000
Totale			£ <u>33.750.000.000</u>

**Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICILIANI)**

REGIONE PUGLIA
 ASSESSORATO AFFARI GENERALI SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
 ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

R.F.	PROVINCIA DI BRINDISI	ENTE DI PROVENIENZA	VALORE STIMATO AL 31.12.1995
1	Ex INAPLI	Ministero Lavoro	£ 4.000.000.000
2	Consorzio Prov.le Patronato Scolastico	Ministero Tesoro ex CPPS	£ 200.000.000
3	Appartamenti Via Bettolo n.51	Ministero Interni ex A.A.I.	£ 130.000.000
4	Immobile S.p.A.(BR)	Acquisizione Regionale	£ 12.600.000.000
5	Immobile "N.Tommaseo"	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 10.000.000.000
6	Ex ONPI S.Vito dei Normanni	Ministero Tesoro ex ONPI	£ 10.000.000.000
7	Ex Colonia Collinare (Trulli) Selva di Fasano	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 200.000.000
8	Ex G.I. "D.Damaso" Selva di Fasano	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 600.000.000
9	Ex Colonia Collinare (Trulli) Selva di Fasano	Ministero Tesoro ex G.I.	£ 260.000.000
Totale			£ 38.190.000.000



**Il Dirigente Coordinatore
 del Settore Ragioneria
 (Dott. Carlo SICILIANI)**

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO BILANCIO SETTORE FINANZE DEMANIO E PATRIMONIO
ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

PROVINCIA DI TARANTO	ENTE DI PROVENIENZA	VALORE STIMATO AL 31.12.1995
Genio Civile	Ministero Lavori Pubblici	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
CRFP - INAPLI	Ministero Lavoro	£. 5.600.000.000
Orfanotrofio Militare P.zza Immacolata 23	Ministero Tesoro ex OMN	£. 97.000.000
Orfanotrofio Militare Via Di Mezzo	Ministero Tesoro ex OMN	£. 135.000.000
Orfanotrofio Militare Via Duomo	Ministero Tesoro ex OMN	£. 30.000.000
Ex G.I.Colonia Marina San Vito	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 2.000.000.000
Ex CSPCR Grottaglie	Cassa per il Mezzogiorno	£. 1.100.000.000
Ex G.I. Colonia Collinare Laterza	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 1.200.000.000
Ex FAPL Lizzano	Ministero Tesoro ex FAPL	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
Ex FAPL Terreno Manduria	Ministero Lavoro ex FAPL	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
Ex G.I. Colonia collinare M.Franca	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 1.500.000.000
Ex G.I. Colonia Collinare Nottola	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 1.700.000.000
Totale		£. 13.362.000.000



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Ragioneria
(Dott. Carlo SICCIANI)

REGIONE PUGLIA

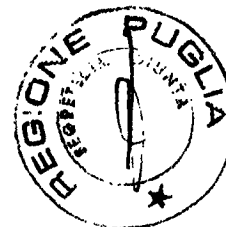
ASSESSORATO BILANCIO SETTORE FINANZE DEMANIO E PATRIMONIO
ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

PROVINCIA DI LECCE	ENTE DI PROVENIENZA	VALORE STIMATO AL 31.12.1995
Genio Civile	Ministero Lavori Pubblici	Quota parte in corso di definizione con lo Stato
Ex C.I.A.P.I.	Cassa per il Mezzogiorno	£. 8.000.000.000
CRFP ex INAPLI	Ministero Lavoro	£. 3.500.000.000
E.DI.SU Casa Studente Via Adriatica	Acquisizione Regionale	£. 6.100.000.000
E.DI.SU. Casa Studente Via Lombardia	Ministero P.I.	£. 2.200.000.000
Ostello della Gioventù San Cataldo	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 1.000.000.000
CEDOC Marina Gallipoli	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 2.680.000.000
E.DI.SU Università Fiorini(Monteroni(LE)	Ministero Tesoro ex G.I.	£. 15.000.000.000
Colonia Marina T.Staiano(S.Nicola)	Ministero Tesoro ex CPPS	£. 1.570.000.000
Palazzo Uffici Regionali Viale A.Moro		£. 28.340.000.000
	Totale	£. 68.310.000.000

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla I Commissione

Consiliare il 12.6.96



Il Dirigente Coordinatore
del Settore Patrimonio
(Dott. Carlo SICILIANI)